

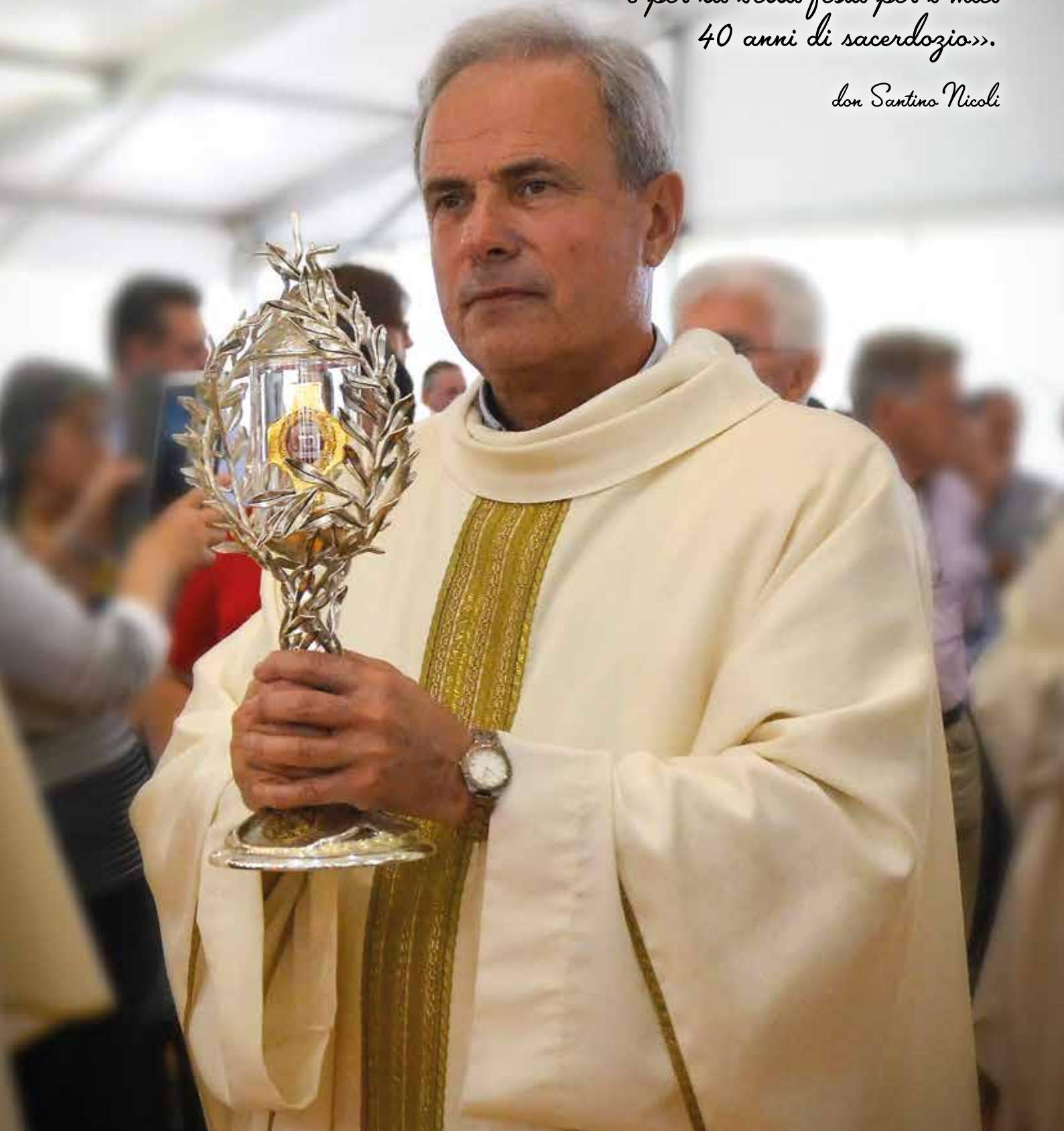
IL NEMBRO

MENSILE DELLE PARROCCHIE DI NEMBRO, GAVARNO E LONNO
24027 NEMBRO (BG) - Piazza Umberto I, 5
redazionembro@gmail.com - www.oratorionembro.org

ANNO 107° - N. 6 - GIUGNO 2018

*«Ringrazio di cuore
la mia comunità di Nembro
con i suoi sacerdoti
che sono la mia famiglia.
Grazie per la comprensione,
per la collaborazione
e per la bella festa per i miei
40 anni di sacerdozio».*

don Santino Nicoli



Grazie per il sostegno alle attività e alle opere parrocchiali

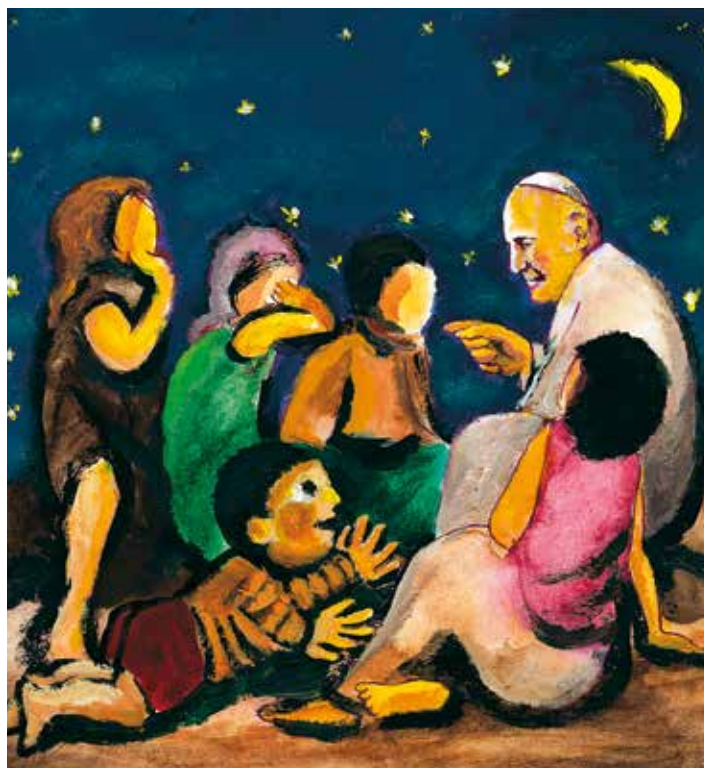


La presentazione del bilancio parrocchiale è questione di cifre, ma è assai di più di uno stretto e rigoroso bilancio economico. I conti fanno capire che **la parrocchia si regge grazie a una circolazione gratuita di soldi e di servizi**. E in una comunità, che mette al centro l'annuncio del Vangelo, il **senso di gratuità** nel modo di vivere e **nelle attività pastorali è basilare**.

Le nostre parrocchie non vivono più, se non eccezionalmente, di lasciti e di grandi donazioni. Vivono di servizi e di elemosine. Vivono della **disponibilità sensibile e generosa di numerosi volontari**. Negli ultimi tempi, poi, si è verificato un aumento delle spese ordinarie sia per la gestione delle strutture necessarie alle attività pastorali e sia per la remunerazione di chi lavora a tempo pieno. I soldi in parrocchia arrivano principalmente dalle **libere offerte dei fedeli**.

Nel 2017 bilancio attivo

La parrocchia ha avuto entrate per 523.006,52 e uscite per 421.349,97. L'attivo è stato di euro 101.656,55. A questa somma occorre però detrarre il passivo del 2016, ossia euro 25.391,05. La **generosità** ha consentito di **recuperare il disavanzo** che si era generato a seguito del **refacimento** del teatro San Filippo Neri che aveva comportato una notevole spesa. Il **bilancio** economico del 2017 **chiude in attivo**, sia perché nell'anno non ci sono state



opere straordinarie e sia perché è stata fatta una **gestione di contenimento dei costi**, in generale, in tutti i campi. Anche il nostro mensile vi ha contribuito con una più **mirata tiratura** de *Il Nembro* (le copie distribuite ogni mese sono ora 3.200, invece delle 4.500 degli anni passati); con una rinegoziazione dei contratti con tipografia e grafica, con l'invio del mensile tramite posta elettronica agli abbonati dotati di computer e con la pubblicazione di 10 numeri l'anno, invece di 11.

Gli interventi più urgenti

Nel Consiglio pastorale che si è svolto il 17 maggio scorso, don Santino ha comunicato i **progetti più urgenti** da attuare: in primo luogo il restauro del **concerto delle campane** (con un preventivo di circa 30.000 euro) e poi la **sostituzione con fari a led** dell'impianto di illuminazione del **campo sportivo** (spesa stimata in 12.000 euro). In futuro, occorrerà provvedere a una radicale sistemazione del campo sportivo con rifacimento del muro di contenimento. Per il momento si provvederà a uno studio approfondito sulla fattibilità. Novità per il **Cine-teatro San Filippo Neri**. Una **nuova Commissione** si occuperà della **gestione** e della **programmazione degli spettacoli**. Per un buon funzionamento della struttura **si ricercano volontari** per il servizio di biglietteria e per le pulizie così da assicurare al locale un aspetto decoroso e ordinato.



NOVENA DELLO ZUCCARELLO

Nove giorni per meditare sulla chiamata ad essere santi oggi

La lettera di papa Francesco intitolata "Gaudete et exultate" sarà il filo rosso delle meditazioni in preparazione alla festa della Madonna dello Zuccarello. Scrive papa Francesco: «Il Signore... ci vuole santi e non si aspetta che ci accontentiamo di un'esistenza mediocre, annacquata, inconsistente».

Verrà approfondito il primo capitolo nel quale il Papa invita a non pensare solo ai santi «già beatificati o canonizzati» e a non scoraggiarsi di fronte a «modelli di santità che appaiono irraggiungibili», perché dobbiamo seguire la «via unica e specifica che il Signore ha in serbo per noi». Il Papa mette in luce anche gli «stili femminili di santità» e ribadisce che per essere santi «non è necessario essere vescovi, sacerdoti, religiose o religiosi. Tutti siamo chiamati ad essere santi vivendo con amore e offrendo ciascuno la propria testimonianza nelle occupazioni di ogni giorno». La santità poi cresce mediante piccoli gesti e richiede equilibrio tra preghiera e azione. Il Papa scrive che «non è sano amare il silenzio ed evitare l'incontro con l'altro...» ma questo non implica «disprezzare i momenti di quiete, solitudine e silenzio davanti a Dio». Anche perché oggi «le continue novità degli strumenti tecnologici, l'attrattiva dei viaggi, le innumerevoli offerte di consumo, a volte non lasciano spazi vuoti in cui risuoni la voce di Dio». L'invito è a «non avere paura della santità. Non ti toglierà forze, vita e gioia».

CALENDARIO

SABATO 23 GIUGNO – Ore 18, in plebana Messa di suffragio per l'associazione "Figli in cielo".

DOMENICA 24 GIUGNO, Domenica per la solidarietà del Papa – Ore 10,30, battesimi; ore 16, Messa a Trevasco.

LUNEDÌ 25 GIUGNO – In Oratorio, inizio del Cre.

VENERDÌ 29 GIUGNO – Ore 19, Messa alla chiesetta di S. Pietro.

DOMENICA 1 LUGLIO – Giornata di sensibilizzazione dell'Unità Pastorale a favore della Casa di Riposo di Nembro.

LUNEDÌ 3 LUGLIO – Inizio Mini Cre alla scuola Crespi-Zilioli.

VENERDÌ 6 LUGLIO, primo venerdì del mese – Ore 20,30, in plebana, adorazione eucaristica.

VENERDÌ 20 LUGLIO – Festa di chiusura del Cre e Mini Cre.

DOMENICA 22 LUGLIO – Ore 10,30, Battesimi.

MERCOLEDÌ 25 LUGLIO – Ore 18, Messa alla chiesetta di S. Pietro.

VENERDÌ 27 LUGLIO – Inizio della sagra dello Zuccarello.

LUNEDÌ 30 LUGLIO – Inizio della **novena** in preparazione alla festa della Madonna dello Zuccarello: Messe al Santuario ore 6,30, 9, 17,30; in plebana ore 7,30, 20,30.

SABATO 4 AGOSTO – Ore 21, al Santuario dello Zuccarello "Teatro del Sacro" presentato da *DeSidera*.

MERCOLEDÌ 8 AGOSTO – Festa della Madonna dello Zuccarello.

DOMENICA 12 AGOSTO – Ore 16, allo Zuccarello, concerto.

MERCOLEDÌ 15 AGOSTO, Assunzione di Maria – Ore 10,30, Messa nella chiesa di Santa Maria.

GIOVEDÌ 16 AGOSTO – Festa di San Rocco a Viana e Lonno.

DOMENICA 19 AGOSTO – Termine della sagra dello Zuccarello.

VENERDÌ 24 AGOSTO – Fine settimana (24-26) a Cervinia per gli operatori pastorali dei genitori dei sacramenti.

DOMENICA 26 AGOSTO – *Sant'Alessandro, patrono della Diocesi*.

MERCOLEDÌ 29 AGOSTO – Ore 18, Messa alla chiesetta di S. Pietro.

LUNEDÌ 3 SETTEMBRE – Inizio orario invernale delle Messe.

VENERDÌ 7 SETTEMBRE, primo venerdì del mese – Ore 20,30 in Santa Maria Adorazione eucaristica.

SABATO 8 SETTEMBRE – Festa di San Nicola: ore 17 Messa.

DOMENICA 9 SETTEMBRE – Termine festa dell'Oratorio, ore 10,30, battesimi.

LUNEDÌ 10 SETTEMBRE – Settimana di preghiera nella chiesa di San Sebastiano in preparazione alla festa dell'Addolorata.

GIOVEDÌ 13 SETTEMBRE – 9° anniversario della morte di monsignor Aldo Nicoli.

GIOVEDÌ 14 SETTEMBRE – Esaltazione della Santa Croce.

SABATO 15 SETTEMBRE – Festa della Beata Vergine Addolorata.

DOMENICA 16 SETTEMBRE – Giornata di sensibilizzazione per il Nembro; ore 10,30, Messa a ricordo di monsignor Aldo Nicoli.

Messe al Santuario dello Zuccarello

Orari delle Messe feriali: durante la novena, ci saranno Messe allo Zuccarello alle ore 6,30, 9, e 17,30; in plebana le Messe sono celebrate alle 7,30 e alle 20,30. Sono sospese le Messe nelle vicinie.

Orari delle Messe di domenica 5 agosto: ore 6,30, 9 e 17,30; in paese, Messe secondo il consueto orario festivo; sono sospese le Messe delle ore 9 in plebana, delle 10 a Viana e delle 16 a Trevasco.

Orari delle Messe nel giorno della festa, mercoledì 8 agosto: le Messe vengono celebrate al Santuario alle ore 6,30, 7,30, 9, 10,30 (in forma solenne), 16,30 e alle 18; in plebana, le Messe sono celebrate alle ore 7,30 e 20,30.

Nembro e Gavarno insieme a Sotto il Monte alla scuola di San Giovanni XXIII



La nostra vita è pellegrinaggio: papa Giovanni lo ripeteva sovente. Amava sentirsi un pellegrino, **viandante sulle strade del mondo** e in cammino verso il Cielo. Non a caso, lo slogan scelto per la *peregrinatio* dell'urna rilancia questo convincimento del "Papa della bontà": «Si incomincia dalla terra dove son nato e poi si prosegue fino al cielo». La nota è di singolare forza evocativa: **richiama** l'uomo in cammino, che desidera e spera e che, in questo modo, si apre al futuro.

In pellegrinaggio a Sotto il Monte, il 29 maggio, i pellegrini di Nembro e Gavarno (in tutto 106) hanno respirato il clima di serenità e di ottimismo che papa Giovanni ha irradiato con la sua vita e le sue parole. Le **riflessioni** proposte da don Santino e don Arturo sui rispettivi pullman, il percorso scandito da testi giovannei proposti dalle Suore delle Poverelle, la **sosta silenziosa** davanti all'urna di San Giovanni XXIII hanno permesso a ciascuno non solo di manifestare i propri desideri, ma anche di riscoprire la sorgente della bontà di papa Giovanni: guardando e lasciandosi guardare dal Crocifisso, sapeva stare nella storia con **cuore capace di cogliere il bene** e sapeva sviluppare nelle sue attività un atteggiamento costruttivo e fiducioso, sempre ispirato all'ottimismo.

È questo il **messaggio** che in modo semplice e convincente ha comunicato a tutti **don Leonardo** che, nella tensostruttura dell'oratorio di Sotto il Monte, ha presie-

duto l'eucaristia concelebrata da don Santino, don Arturo, don Agostino e con altri preti presenti con le proprie parrocchie. Don Leonardo ha proposto all'Omelia un testo di don Angelo Roncalli del 9 luglio del 1918, nel quale **il futuro Papa prende posizione** contro coloro che sono pronti a dire sempre male di tutti e di tutto: «Certe mentalità mi sembrano eccellenti per distruggere, incapaci di edificare. Io faccio la figura dell'ottimista impenitente. Eppure non so essere diversamente. **Non ho mai conosciuto un pessimista che abbia concluso qualcosa di bene.** E siccome noi siamo chiamati a fare il bene, più che a distruggere il male, ed edificare più che demolire, per questo parmi di trovarmi apposto e di dover proseguire per le mie vie di ricerca perenne del bene, senza più curarmi dei modi diversi di concepire la vita e di giudicarla. Ah i santi, i santi come eran pratici, ardenti e buoni, soprattutto buoni!».

Un **testo di cento anni fa**, che don Leonardo ha saputo calare nel concreto della nostra vita con le tante possibilità di bene che offre, dentro le fatiche della complessità della vita odierna. Nella processione di ingresso alla tensostruttura **don Santino** ha avuto la gioia di **portare il prezioso reliquiario**, a forma di albero di ulivo, realizzato dai fratelli Savi di Borgo Pio (Roma). Il gesto lo ha ripetuto il 2 giugno, quando ha guidato il pellegrinaggio del vicariato di Albino Nembro con 250 partecipanti.



LA CULTURA RELIGIOSA DELLA BERGAMASCA NEL PRIMO NOVECENTO

Papa Giovanni fu un uomo profetico radicato nella tradizione e aperto al mondo

Angelo Roncalli e la sua terra di Sotto il Monte

Angelo Roncalli visse fino agli undici anni a Sotto il Monte nel clima spirituale della sua famiglia e della sua parrocchia. Nel *Giornale dell'anima* egli stesso ricorda che «il mio vecchio prozio Saverio fu il mio grande formatore nella pratica religiosa, da dove nacque quasi spontaneamente la vocazione sacerdotale». In una lettera del 1932 ai genitori, l'allora Visitatore apostolico in Bulgaria sintetizzava, in modo splendido, il senso del suo profondo legame alla famiglia e al paese di origine: «**L'educazione che lascia tracce più profonde è sempre quella della casa. Io ho dimenticato molto di ciò che ho letto sui libri; ma ricordo ancora benissimo tutto quello che ho appreso dai genitori e dai vecchi.** Per questo non smetto di amare Sotto il Monte e godo di tornarvi ogni anno».

Che grazie ricevetti dal Signore: una forte tradizione cristiana

I luoghi che lo hanno visto nascere, crescere e maturare hanno segnato in profondità la sua fisionomia umana

e cristiana. E Giovanni XXIII mantenne sempre molta gratitudine verso la sua famiglia, la sua gente e la sua terra natale: «Venuto dalla povertà e dalla semplicità di Sotto il Monte ho cercato di non allontanarmi mai da questo! Che grazie ricevetti dal Signore: sacerdoti santi, padri esemplari, **una forte tradizione cristiana, una povertà felice e tranquilla**».

Angelo Roncalli ha saputo **portare a Roma il candore dei suoi primi anni**, ha pregato come in quegli anni e ha saputo vedere l'opera di Dio con la semplicità di un bambino. Come abbia potuto vivere questo nelle prove della sua vita, in mezzo alle complicazioni della diplomazia, in tanti luoghi difficili del mondo, è un miracolo. Una cosa è certa: ha ricevuto questa forza dalla formazione umana e cristiana della sua famiglia, della sua parrocchia e del Seminario, cioè da tutta la Chiesa di Bergamo.

Una spiritualità popolare

La figura di papa Giovanni, all'indomani della sua morte, il 3 giugno 1963, è stata oggetto di moltissimi studi,



che si sono occupati prevalentemente della sua opera di rinnovamento della Chiesa. Meno studiato, invece, il suo profilo spirituale e il contesto culturale nel quale don Angelo Roncalli si è formato ed è cresciuto. Solo da qualche anno, con la Fondazione Papa Giovanni, si è pianificato un lavoro per far conoscere la spiritualità di Papa Giovanni nelle sue autentiche sorgenti e, in questo modo, **comprendere più a fondo la personalità di un papa, che ha riconciliato la Chiesa col suo tempo**, ed è stato capace di **arrivare** con la sua bontà **al cuore dei potenti e degli umili** e la figura di un ecclesiastico, fedele alle pratiche devozionali, appassionato dei testi dei Padri della Chiesa, dedito alla meditazione del breviario e dell'Imitazione di Cristo, per trarne ispirazione per la sua azione di pastore.

Nei primi anni del Novecento si è consolidata nella Bergamasca una **spiritualità popolare** che ha formato tantissimi fedeli. Non solo i sacerdoti e i religiosi, ma anche le famiglie, allora in gran parte contadine, crescevano illuminate dal mistero di Dio, guidate da grande **fiducia nella Provvidenza** e animate dal santo timore di Dio.

La **Chiesa** era sentita come la **grande guida e maestra** di persone e di popoli. Il ricordo e il suffragio dei defunti era vissuto non solo nei funerali, ma nei tridui, nel Perdono di Assisi, nelle Messe di suffragio. La devozione all'Eucaristia si manifestava con la **partecipazione** alla S. Messa quotidiana, con l'**adorazione eucaristica** e le quarant'ore. La **confessione** era frequente e i sacramenti erano preparati dalla catechesi. Le devozioni centrate sui misteri centrali della salvezza (Sacro Cuore, Ss. Sacramento, feste patronali) erano partecipate. La devozione alla Madonna con la recita del Rosario e i pellegrinaggi ai santuari sparsi in tutta la Bergamasca erano comuni.

La formazione cristiana

La **predicazione** precedeva e accompagnava le feste popolari del Patrono, dei Santi e della Madonna. Organizzata per categorie di persone, metteva in luce la necessità del suffragio ai defunti, della carità verso i più poveri, delle opere di misericordia, del digiuno e dell'elemosina. Ogni domenica il parroco "teneva la dottrina", che ripercorreva ciclicamente il Credo, i Sacramenti e la morale, dando unità al cammino di fede della comunità.

L'Azione Cattolica, sorta nella seconda metà dell'Ottocento, in pochi decenni era divenuta l'associazione laicale di maggior prestigio per numero e qualità degli aderenti con il compito di promuovere, guidare e coordinare la pastorale, in conformità agli insegnamenti della Chiesa. Era allora suddivisa in cinque sezioni: l'**Unione popolare** per la diffusione di idee e di opere attraverso la stampa, le scuole, i congressi sociali e le manifestazioni religiose e la fondazione di associazioni cattoliche; l'**Unione economico sociale** per formare persone competenti in campo economico; l'**Unione elettorale** per offrire criteri e indirizzi per una presenza saggia e forte dei cattolici in campo amministrativo e politico; l'**Unione giovanile maschile** e quella **femminile**. Quest'ultima era guidata da don Angelo Roncalli, per il «miglioramento della donna nelle varie espressioni della vita individuale, domestica e sociale».

La promozione umana

La **fede cristiana non era staccata dalla vita**, ma ispirava numerosissime attività sociali a favore dei più poveri e in generale la promozione umana della società. Don Angelo Roncalli, nel Congresso eucaristico del 1920, cele-



Il mio augurio è che i fedeli non guardino solo «il suo corpo dietro l'urna» ma si sentano «guardati da lui, sentendosi interrogati da lui che ci invita a guardare ciò che conta davvero», ossia «quel Crocifisso che aveva messo davanti al suo letto, con cui lui parlava e che ascoltava».

PAPA FRANCESCO

brato a Bergamo, disse che «normalmente si guarda alla Chiesa di Bergamo per le sue organizzazioni economiche e sociali, affermando che è per questo che c'è una fede profonda; io credo, invece, che è il contrario: è per la fede profonda che nacquero queste opere sociali».

L'elenco è lungo e trova nell'Opera dei Congressi (1870) il centro propulsore delle **attività** messe in campo dal **movimento cattolico**: Lega O' Connel per la libertà di insegnamento (1879); Lega femminile delle operaie per prevenire l'alcolismo; Cucine economiche per contrastare la pellagra (1882); Casse rurali per far fronte all'usura (1893); Banca del Piccolo Credito Bergamasco (1891), Società di Mutuo soccorso e Cooperative agricole (1894), Segretariato del popolo (1896) con funzione di patronato sociale a tutela degli interessi dei lavoratori; Segretariato per gli emigranti (1908) e Opera Bonomelli (1912); Unioni professionali, primo modello di sindacato cattolico; Scuola popolare gratuita per adulti, per vincere l'analfabetismo e fondazione della Scuola Sociale Cattolica (1910), ateneo di alta cultura,

Nel campo della stampa sorse *L'Eco di Bergamo* (1880), il settimanale *Il campanone* (1885), *La Vita Diocesana* (1909), il **nostro bollettino parrocchiale** *Il Nembro* (1912), il *Bollettino Parrocchiale* (1916), il quindicinale *La vita dei giovani*, il settimanale *La squilla dei lavoratori* (1919), il settimanale *Lo scudo*, il settimanale *La Domenica del Popolo* (1921), il mensile *L'Angelo in Famiglia* (1923).

In campo sociale e formativo andarono aumentando le scuole materne e gli oratori e nacquero varie congregazioni religiose dedite all'educazione delle ragazze e attente alle povertà: Orsoline di Gandino (1818), Canossiane, Orsoline di Somasca, Figlie del S. Cuore di Gesù, Dorotee,

Suore della Sacra Famiglia, Suore delle Poverelle, Suore Sacramentine e Le piccole Apostole della scuola cristiana.

Papa Giovanni un uomo veramente cattolico

Il vescovo Giulio Oggioni (1977-91) in uno studio sulla spiritualità di papa Giovanni espresse la convinzione che la sua formazione spirituale, la prospettiva del sacerdozio, il senso della Provvidenza, la pratica sacramentale, la fede nella Chiesa, la devozione al Papa, la passione pastorale per il popolo, le **aperture sociali** hanno origine e fondamento nella **religiosità bergamasca**. Vi sono però alcuni tratti, secondo monsignor Oggioni, che gli sono propri: la **docilità allo Spirito Santo**, come fondamento dell'impegno cristiano; la **cura per le relazioni personali** nella vita pastorale; l'**amore alla Verità**, l'attenzione ai segni dei tempi e la sensibilità per la formazione, lo **spirito di dialogo** con tutti e sempre, senza riserve.

Papa Giovanni, profondamente radicato nella più autentica tradizione cristiana, è stato **capace di grande audacia**, accogliendo il dialogo con tutte le religioni, cercando sempre la pace, seminando speranza ovunque. Proprio la fedeltà alla tradizione bergamasca gli permise di incarnarsi in ogni cultura, facendolo uomo veramente cattolico, cioè aperto al mondo.

Giovanni XXIII fu un **interprete fedele** della ricca storia della Chiesa di Bergamo.

E se è vero che, per comprendere la spiritualità e l'opera di Giovanni XXIII, bisogna conoscere la storia della Chiesa di Bergamo che lo ha formato, è altrettanto vero il contrario: per conoscere la ricchezza della Chiesa di Bergamo dobbiamo conoscere anche Giovanni XXIII fedele interprete di questa storia.

DON SANTINO NICOLI

Coro Anghèlion «Esperienza toccante»

«Ho messo i miei occhi nei vostri occhi, ho messo il mio cuore vicino al vostro cuore». Questa è una delle frasi più celebri di papa Giovanni XXIII. Era il giorno di Santo Stefano del 1958: con gesto storico, papa Giovanni varcava le porte del **carcere romano di Regina Coeli** per portare gli auguri ai detenuti. Nel 2018 papa Giovanni è tornato a Bergamo, nella sua terra natale, e in una delle sue prime tappe, lo scorso 24 maggio, è entrato nella **casa circondariale di via Gleno**. Il vescovo Francesco Beschi, accolto dalla direttrice Cosima Buccoliero, ha ricordato il forte **significato simbolico, pastorale e umano** di questa scelta.

L'incontro è stato scandito da canti, letture bibliche, testi delle visite al carcere dei papi Roncalli, Montini, Wojtyla, Ratzinger e Bergoglio. Gli spazi scelti del carcere per accogliere l'urna del Santo erano colmi non soltanto di detenuti, ma anche del personale, dei volontari e dei loro parenti. A solennizzare la celebrazione è stato chiamato il nembrese Anghèlion Gospel Choir, che – dopo il canonico “Inno a Papa Giovanni” – ha alternato canti del proprio repertorio sia in inglese sia in italiano, tutti scelti con cura per creare una risonanza con le parole dei papi.

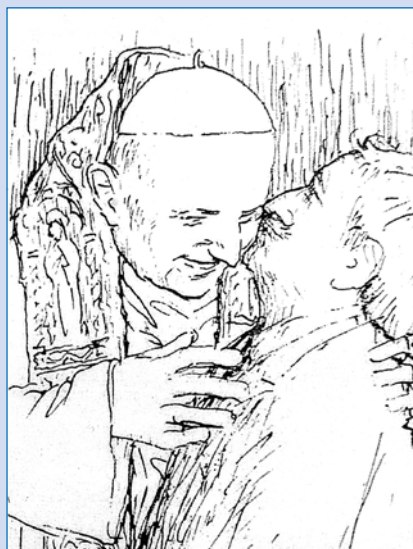
Così il direttore artistico, dottor Antonio Barcella: «Abbiamo avuto il **privilegio** di contribuire in modo determinante e costruttivo alla riuscita di un evento unico ed irripetibile! Penso sia stata per ognuno di noi un'esperienza toccante, dalla quale abbiamo ricevuto molto più di quanto abbiamo dato. Un **incontro** che resterà profondo nell'anima di tutti coloro i quali hanno partecipato. Sono profondamente grato per la **preziosa occasione** che ci è stata donata».

Il giorno 29 maggio, poi, l'Anghèlion ha partecipato alla Santa Messa celebrata a Sotto il Monte, sempre in occasione della *peregrinatio* della salma del “Papa buono”.



DALLA CASA DI RIPOSO A SOTTO IL MONTE

Alcuni ospiti della Casa di Riposo di Nembro con un gruppo di accompagnatori sono andati a Sotto il Monte il 6 giugno, in occasione della “Giornata dell’ammalato”. Partiti al mattino, sono rientrati nel tardo pomeriggio, dopo aver partecipato alla Messa delle 11 presieduta dal vescovo di Pavia e aver consumato il pranzo alla Casa del Pellegrino.



IL BACIO DI PAPA GIOVANNI A MAURO PELLICOLI

*Uno dei momenti più toccanti dell'incontro di papa Giovanni con le delegazioni di bergamaschi, il **2 febbraio 1963**, fu la richiesta di un bacio a nome di tutti dal più anziano della comitiva: «A te, carissimo Mauro – disse papa Giovanni – cui tanto debbo, chiedo un bacio a nome di tutti». In quell'abbraccio c'è tutto l'amore di papa Giovanni per la nostra terra.*

DON SANTINO FESTEGGIATO NEL GIORNO DEL CORPUS DOMINI

«Il cammino dei miei 40 anni di sacerdozio, un dono messo alla prova»

«Ricordati di tutto il cammino che il Signore, tuo Dio, ti ha fatto percorrere in questi quarant'anni...»: è questo il passo biblico che don Santino ha scelto per rivisitare i suoi quarant'anni di sacerdozio, ricevuto per le mani del vescovo Giulio Oggioni il 17 giugno 1978. È stata la **chiave di lettura** per cogliere il senso della propria vita di fronte agli avvenimenti quotidiani e ordinari e di fronte alla complessità delle vicende umane e, soprattutto, per sapere quello che c'è nel proprio cuore e che più conta nella vita.

Gli esempi di santi sacerdoti

Nella sua omelia, don Santino ha confidato che la sua **vita di fede** si è alimentata e nutrita grazie ai **volti** di tante persone che il Signore gli ha messo accanto: **genitori, educatori e catechisti**. La sua vocazione si è accesa con la testimonianza di preti appassionati del Vangelo. «Posso affermare – ha detto – che i miei quarant'anni sono **segnati dagli esempi** di santi sacerdoti che ho incontrato e che hanno fatto della loro missione **una storia meravigliosa**».

Tra questi ha ricordato don Silvano Berlanda, suo **parroco a Casale**, morto recentemente in Uruguay, dopo più di 60 anni di vita missionaria; don Achille Sana e don Mario Gorini, suoi **educatori in Seminario**; don Ferdinando Cortinovis, il **parroco dei primi anni** del suo ministero a Grumello del Monte; don Pierino Corvo, parroco nei nove anni di direzione dell'oratorio di Borgo Palazzo; don Aldo Nicoli, noto a Nembro e a tutta la diocesi; don Basilio Bonaldi, amico di missione in Bolivia; il vescovo Giulio Oggioni che lo ha ordinato e lo ha voluto come segretario; il cardinale Julio Terrazas di Bolivia che lo ha scelto come rettore del Seminario regionale di Santa Cruz, per 7 anni.

L'elenco è stato ovviamente incompleto. I nomi di molti altri preti che la memoria del cuore non può dimenticare, don Santino li ha riuniti facendo proprio un pensiero di Giovanni XXIII: «Venuto dalla povertà e dalla semplicità di Sotto il Monte ho cercato di non allontanarmi mai da questo! Che grazie ricevetti dal Signore: sacerdoti santi, padri esemplari, una forte tradizione cristiana».





«Facciamo tutto per amore»

Lasciandosi poi guidare dal pensiero che la fede cresce ricordando, don Santino si è soffermato sul movimento del proprio cuore nel **tempo della prova** e nei **cambiamenti** che si sono succeduti nell'arco di 40 anni.

Gli ha fatto da guida, ancora una volta, Giovanni XXIII che nel 1932 dalla Bulgaria scrisse ai propri genitori così: «Io non sono turbato di quello che la Provvidenza dispone per me giorno per giorno. Ora sono qui, domani posso andare altrove. Facciamo tutto per amore, niente per forza, tutto in buona maniera, niente con impazienza». Il **cuore**, che **registra e custodisce la memoria** del nostro vissuto, **conosce** non solo date e luoghi, ma soprattutto sa se tutto è stato fatto per **amore**, niente per forza, tutto in buona maniera, niente con impazienza.

Tornare alla meraviglia degli inizi

«La partenza da una comunità per andare in un'altra – ha raccontato don Santino – ha sempre comportato una prova che mi ha permesso di saggiare il mio cuore e di ritornare alle origini della mia vocazione per ravvivare il dono ricevuto». Il **ritorno allo stupore** della propria vocazione **sottrae dalla tentazione** di girare frettolosamente le

pagine della propria storia e di **lasciarsi ammaliare** dalla novità, che brucia i ricordi all'altare dell'istante, mantiene nella superficialità e impedisce di scendere in profondità.

«La **grazia dell'ordinazione sacerdotale** che ho rievocato con la Messa quotidiana – ha detto con grande sincerità – mi ha permesso di vivere le prove del cammino con speranza e fiducia, senza paura, cercando di **evitare due pericoli contrapposti**: un comportamento consumistico e un atteggiamento vittimistico».

«Devo riconoscere – ha aggiunto – che il **cammino** non sempre è stato facile e che la purificazione del desiderio **non è senza sofferenza**».

ficazione del desiderio **non è senza sofferenza**».

Il grazie alla comunità di Nembro

Don Santino ha concluso l'omelia con un grazie riconoscente al Signore e alla comunità: «**Ringrazio il Signore** che, attraverso l'eucaristia quotidiana, mi ha fatto gustare il sapore vero della **vita** che è **dono di Dio**, da offrire a tutti e non un diritto da conservare gelosamente.

Oggi, in modo speciale, ringrazio di cuore la mia comunità di Nembro con i suoi sacerdoti che sono la mia famiglia. Grazie per la comprensione, per la collaborazione e per la bella festa per i miei 40 anni di sacerdozio».





PROCESSIONE DEL CORPUS DOMINI TRA CANTI, BANDA E RIFLESSIONI

Dalla parrocchia e dalla cittadinanza il dono di un tablet e di una icona

Nella chiesa plebana vestita a festa e gremita di fedeli, don Santino il 3 giugno scorso, solennità del Corpus Domini, ha festeggiato i 40 anni di sacerdozio. **Una cerimonia semplice, intensa, partecipata da fedeli di ogni età** che hanno voluto manifestare vicinanza, affetto e riconoscenza al sacerdote che da dieci anni sta guidando la comunità parrocchiale. Presenti anche il sindaco e una significativa rappresentanza di amministratori comunali. C'erano i bambini della Prima Comunione e rappresentanti di varie associazioni. C'erano i cantori di Nembro e Gavarano, diretti dal maestro Marco Lanza, all'organo Paolo Ghilardi, che hanno animato la solenne celebrazione. **Numerosi i sacerdoti** concelebranti che, **con l'intero paese**, si sono stretti attorno al proprio parroco in questo giorno speciale.

Un papà ed una mamma, una bambina ed una persona non più giovane hanno rappresentato la comunità. Hanno portato all'altare il

pane ed il vino e consegnato a don Santino il dono della comunità: un tablet, uno strumento moderno di comunicazione. Poi ha avuto inizio la processione, accompagnata dalla banda e animata da canti e preghiere da passi biblici tratti dal libro del Deuteronomio.

Il corteo orante ha percorso le vie Roma, Papa Giovanni, Bilabini, Garibaldi, Mazzini. Due le soste: in piazza della Libertà e in piazza Matteotti.

In chiesa le preghiere dei fedeli e una **preghiera speciale** per don Santino, **a nome di tutta la comunità**. Al termine, tutti in oratorio per un momento di convivialità, con una torta gigante da condividere e, di seguito, al Modernissimo per il concerto offerto dal Comune, dove il sindaco ha ringraziato il sacerdote per il suo impegno e gli ha fatto dono, a nome della comunità civile, di una icona. Don Santino, visibilmente commosso, ha ringraziato l'Amministrazione e la cittadinanza per questo gesto di affetto.



«Caro don Manuel, non dimenticare mai la meraviglia degli inizi del tuo sacerdozio»



«Come parroco, sacerdote di 40 anni di ordinazione, insieme con tutti i sacerdoti, **auguro** a te, don Manuel, **un cammino pastorale che non si dimentichi mai della meraviglia di questo inizio**». È l'augurio che don Santino ha rivolto al sacerdote novello nella chiesa plebana prima del canto del *Te Deum*.

Il saluto dell'arciprete ha trovato un riferimento, particolarmente adeguato, in una delle tante lettere ai genitori, scritta da don Angelo Roncalli che sintetizza, in modo splendido, il suo profondo legame con la famiglia e il paese di origine: «L'educazione che lascia tracce più profonde è sempre quella della casa. Io ho dimenticato molto di ciò che ho letto sui libri; ma **ricordo ancora benissimo tutto ciò che ho appreso dai genitori e dai vecchi**. Per questo non smetto di amare Sotto il Monte e godo di tornarvi ogni anno...».

L'inizio del ministero sacerdotale e, ancor prima, l'inizio della vita di fede e il primo germoglio della vocazione hanno avuto inizio per don Manuel nella casa e nella parrocchia. «Qui a Nembro – ha ricordato don Santino – hai coltivato la tua vocazione sacerdotale, con l'affetto dei tuoi cari, della tua famiglia, e del tuo papà Giacomo che questa sera ci guarda dal cielo. Qui, ad **accoglierti** e a far festa con te, c'è idealmente tutta la **comunità parrocchiale** che

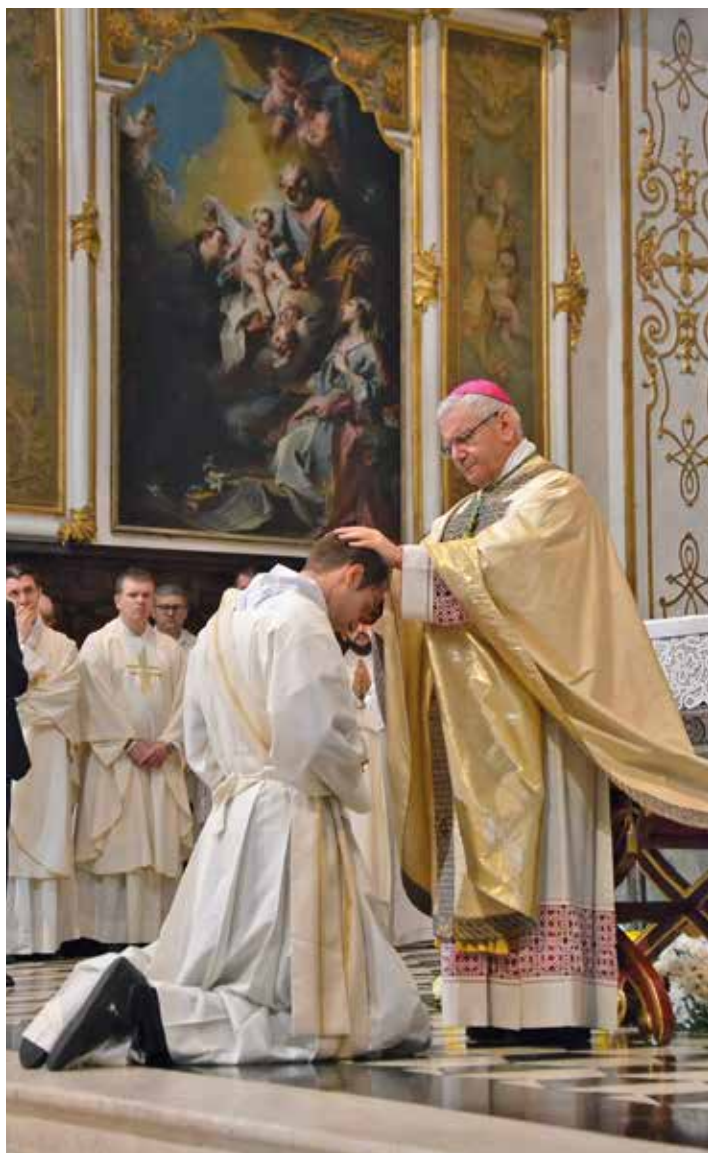
ti ha **accompagnato nel cammino di fede** con la **preghiera** soprattutto in questi giorni di preparazione alla tua ordinazione».

Ricordando che il 26 maggio è la festa di San Filippo Neri, patrono dell'oratorio, don Santino ha invitato alla preghiera per le vocazioni: «Qui **nel nostro oratorio sei cresciuto**, come nella tua famiglia allargata. L'oratorio ti ha permesso di scoprire e seguire la vocazione al sacerdozio. Preghiamo perché altri ragazzi del nostro oratorio seguano il tuo esempio ed entrino in Seminario».

Il **dono ricevuto** comporta l'impegno quotidiano della **fedeltà**. «La vita del sacerdote e di ogni credente – ha sottolineato il nostro parroco – è sempre un dono, non un merito o una conquista. La Parola di Dio ce lo ricorda sempre. Il tuo cammino sacerdotale, che oggi inizia, comporta che la **meraviglia degli inizi** sia messa alla prova del tempo che passa. Per superare le prove della vita è decisivo ascoltare la Parola che ci guida nel cammino».

Tutto è cominciato dall'incontro col Signore. **Da un incontro e da una chiamata** è nato il cammino culminato nell'ordinazione presbiterale. Bisogna farne memoria, come insegna la Sacra Scrittura: «Ricordati di tutto il cammino che il Signore tuo Dio ti ha fatto percorrere». E

ORDINATO DAL VESCOVO FRANCESCO IN DUOMO IL 26 MAGGIO



Nembro in festa per don Manuel

«Sono libero... sono figlio di un re... sono libero di essere me stesso insieme a te Gesù»: sono le parole del canto dei bambini che in piazza della Libertà, con in capo una corona regale di cartone, hanno accolto don Manuel Valentini, fresco di ordinazione. Anche don Manuel, con semplicità, si è messo la corona in testa e si è unito al canto ritmico dei bambini.

Ad accogliere don Manuel c'erano don Santino con i nostri sacerdoti, il sindaco Claudio Cancelli con la giunta e un gran numero di nembresi. Nel saluto di benvenuto, **il sindaco ha evidenziato le caratteristiche della comunità religiosa e di quella civile.** «Svolgono la loro azione – ha detto – in ambiti diversi, sono concorrenti: ma **insieme affermiamo alcuni principi e alcuni valori**, soprattutto ci troviamo ad operare congiuntamente in molti campi; tendiamo al medesimo fine». Il sindaco ha espresso l'augurio che l'esperienza di don Manuel possa costituire una risorsa ovunque potrà operare. «È un giovane – ha sottolineato – che ha deciso di **dare un senso forte alla propria vita** mettendosi al **servizio degli altri** nel modo più pieno e la comunità di Nembro saluta questo suo figlio con gioia di fronte alla nuova avventura che lo attende».

In plebana, le parole di gioia e gratitudine di don Santino hanno preceduto il canto di ringraziamento che si è concluso con la benedizione eucaristica. Poi, sul sagrato, la festa è continuata con il rinfresco ed il concerto del gruppo rock cristiano *Reale*.

Domenica 27 maggio alle ore 10,30 la **prima Messa in parrocchia.** Il corteo è partito dall'abitazione di don Manuel verso la chiesa di Santa Maria in Borgo, dove con i sacerdoti ha indossato i paramenti per la Messa, per proseguire verso la plebana per la celebrazione eucaristica, al termine della quale don Manuel ha ringraziato tutti, ma proprio tutti coloro che, in questi anni, lo hanno guidato, consigliato, aiutato.

Dopo la Messa, tutta l'assemblea si è riversata sul sagrato dove c'era una grande scatola contenente palloncini colorati che poi sono stati lasciati volare in cielo. A don Manuel è stato consegnato il **don** della comunità: uno **scooter** rosso, mezzo di trasporto molto amato dai giovani. Il **pranzo** in oratorio è stato allegrato da "olé" di augurio.

Alle 17 la **seconda Messa al Santuario dello Zucarello**, ed in serata al "Camporotondo" presso la tensostruttura degli Alpini, lo spettacolo "MA.VA.LÀ", ispirato alla storia di Davide, preparato dai ragazzi dell'oratorio, con la collaborazione della *Bunker Band* e dei ragazzi della break dance e dell'hip hop.

T.B.

bisogna non dimenticare che nel cammino viene alla luce, attraverso la prova, quel che davvero c'è nel cuore. Questo l'augurio di don Santino a nome della comunità: «Caro don Manuel ti auguro di vivere i tempi belli e le prove della vita sacerdotale evitando due rischi contrapposti: un comportamento consumistico da un lato e dall'altro un atteggiamento vittimistico. Cerca di volere sempre con **passione** e con **convinzione** ciò che sei chiamato a fare dalla Provvidenza, **senza paure o rimpianti**, come dice papa Giovanni: "Io non sono turbato di quello che la Provvidenza dispone giorno per giorno, facciamo tutto per amore". Sei chiamato a volere, a gustare e ad apprezzare ciò che la Provvidenza ti dona. **Non consumare la vita egoisticamente**, moltiplicando impegni ed esperienze in un attivismo consumistico, in cerca di soddisfazioni umane, ma **condividi** ciò che fai, ogni giorno, con chi ti è vicino, senza far pesare sugli altri le sconfitte che bruciano, con un atteggiamento vittimistico. Buon cammino pastorale a te, don Manuel, da parte di tutta la comunità parrocchiale che ringrazia il Signore – il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo – per il dono del tuo sacerdozio e ti affida alla protezione di San Giovanni XXIII papa e del sacerdote San Filippo Neri, patrono del nostro oratorio».



Alcuni momenti della festa per don Manuel



ANAGRAFE

Nel mese di maggio nella parrocchia di San Martino sono stati amministrati sei battesimi, celebrati quattro matrimoni e registrati quattro decessi.

BATTESIMI – Amministrati il 27 maggio: Dante Barcella, di Francesco e di Alessandra Vanella; Sveva Mismara, di Stefano Giulio e di Silvia Previtali; Mia Rossetti, di Federico e di Giulia Terzi; Vittorio Succo, di Vincenzo e di Valentina Alemanni; Alessandro Valsecchi e Tommaso Valsecchi, di Ivan e di Elena Graziani.

MATRIMONI – Gianluca Barbeta con Daniela Pulcini, celebrato il 5 maggio; Alessandro Negroni con Michela Gaspari, celebrato il 12 maggio; Flavio Lopopolo con Sara Collodello, celebrato il 24 maggio; Michele Pezzotta con Ecaterina Albuk, celebrato il 25 maggio.

DEFUNTI – Giuseppina Piantoni, di anni 81, deceduta il 10 maggio; Alessandro Santinelli, di anni 84, deceduto il 23 maggio; Mario Suardi, di anni 77, deceduto il 29 maggio; Ma-



Nel pomeriggio della festa della Trinità il 27 maggio don Santino ha amministrato il battesimo a Dante, Sveva, Mia, Vittorio, e ai gemellini Alessandro e Tommaso.

ria Gabriella Rossi, di anni 76, deceduta il 31 maggio.

Le offerte pervenute alla parrocchia

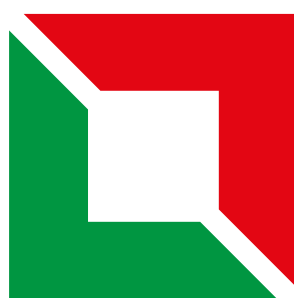
Agli Uffici parrocchiali euro 251, così ripartiti: da R.B. euro 50; dalle appassionate al gioco della tombola euro 201. **Al Santuario dello Zuccarello** euro 600 così ripartiti: da N.N. euro 50; da N.N. euro 200; da N.N. euro 50; da N.N. per 50° di ma-

trimonio euro 150; da N.N. euro 100; da N.N. euro 50. **Al fondo di solidarietà "monsignor Aldo Nicoli"** euro 700, così ripartiti: da N.N. euro 600; da N.N. euro 100. **Per le poltroncine del teatro "San Filippo Neri"** euro 150: per una poltroncina in memoria di "Giuseppina e Costantino".

A tutti coloro che hanno donato con generosità, vanno i più sentiti ringraziamenti.



Nella mattinata del 27 maggio, alle 10,30, don Matteo ha presieduto il rito di ammissione alla Confraternita di Mario Franchini, Davide Schena e Giuseppe Corna. Dopo il Vangelo sono saliti all'altare e hanno ricevuto da don Santino il fiocco e la medaglia, segni dell'appartenenza alla Confraternita, nata per incrementare la partecipazione all'Eucaristia, adorare il Ss. Sacramento e testimoniare nelle opere l'infinita carità di Cristo.



ITALSER
serramenti

SERRAMENTI
ALLUMINIO LEGNO,
ALLUMINIO, PVC

WICONA Internorm
Finestre - Luce e Vita

PARETI MOBILI, VERANDE, PERSIANE, TAPPARELLE,
FACCIAE CONTINUE, CURVATURE CONTO TERZI,
SOSTITUZIONE VECCHI SERRAMENTI

ESPOSIZIONE INTERNA • PREVENTIVI SENZA IMPEGNO

ITALSER di Acerbis e Rebuzzi s.n.c.

Viale Piave 87 - 24022 Alzano Lombardo (BG) Zona industriale I
Tel. 035 4123047 - Fax 035 516662 - www.italser.it - info@italser.it



A PENTECOSTE AMMINISTRATA LA CRESIMA A 69 RAGAZZE E RAGAZZI

Monsignor Scarpellini ai cresimati: «Abbiate il coraggio di spendervi per gli altri»

Il corteo sfilava lungo via Vittoria; i cresimandi, accompagnati da noi genitori con padrini e madrine, stanno attraversando gli ultimi istanti che li separano dal sacramento. Intorno, tanta gente che saluta e sorride festante; l'emozione è nell'aria e la gioia riempie i cuori. L'ingresso in parrocchia avviene come previsto, i ragazzi con padrini e madrine nel banco e noi genitori al posto assegnatoci. Le note del canto d'ingresso si diffondono, occupando lo spazio intorno e dentro noi.

La celebrazione inizia con il saluto di don Santino. Ragazzi, genitori e catechiste si sono poi alternati nella lettura delle varie parti della liturgia della Parola. Inizia il rito della Cresima: i cresimandi vengono presentati al vescovo monsignor Eugenio Scarpellini. Uno a uno, chiamati, si alzano e danno voce al loro «Eccomi!». Vedere tutti i ragazzi alzarsi in piedi, uno dopo l'altro, mi ha fortemente emozionato e mi ha fatto pensare che lo Spirito Santo era accanto a loro, gli aveva dato la forza di alzarsi ed il coraggio di parlare. Ora, attendeva che gli venisse aperta la porta del cuore. Successivamente viene portata all'altare la croce dei giovani, come segno di impegno a vivere con entusiasmo e speranza la fede. Durante l'omelia il vesco-

vo consegna ai ragazzi tre punti fermi per orientarsi nel cammino della vita:

- cinque minuti di **preghiera** personale al giorno;
- non essere ragazzi da “divano” ma da **azione**;
- avere il **coraggio** di spendersi per gli altri.

Poi il rinnovo delle promesse battesimali e la Cresima: accompagnati da padrini o madrine, i cresimandi ricevono il Sigillo dello Spirito Santo, sotto lo sguardo commosso dei genitori.

A tutti il grazie: alle catechiste, che si sono rese protagoniste di un lavoro importante con i nostri ragazzi; agli animatori dei genitori, che si sono spesi per noi; ai “nostri” don Matteo, don Santino e don Giuseppe e a coloro che hanno reso tutto questo possibile. L'ultima pagina del libretto ha sottolineato l'aprirsi a un nuovo inizio, come testimoniano le parole di San Giovanni Paolo II: «Cari giovani, il vostro cammino non si ferma qui, il tempo non si ferma oggi. Andate sulle strade del mondo, sulle strade dell'umanità, restando uniti nella Chiesa di Cristo. Siate fedeli al vostro Battesimo, testimoniare il Vangelo, rimanete nell'unità dello Spirito che dona la vita».

UNA MAMMA



I momenti salienti della celebrazione del Sacramento

In preparazione alla Cresima i cresimandi hanno scritto ognuno un pensiero-proposito, consegnato al vescovo Eugenio. Monsignor Scarpellini li ha portati con sé in Bolivia, con la promessa che la mattina, quando celebrerà la Messa, avrà una preghiera per i cresimati di Nembro.



I piccoli della Crespi-Zilioli in costume per svegliare dal letargo il tempo bello

Benarrivata estate

Tutti in costume alla scuola dell'infanzia Crespi-Zilioli! Per dare il benvenuto all'estate, le insegnanti hanno organizzato una mattinata speciale, con sei **giochi acquatici**, che si è svolta nello spazio esterno dell'edificio. Al termine i bimbi hanno anche ricevuto una medaglia che sancisce il passaggio alla "categoria" successiva (da piccoli a mezzani, da mezzani a grandi, da grandi alla primaria). I bambini, rigorosamente in costume, si sono molto divertiti in questo giorno di festa.

A proposito di feste, è andata benissimo quella di **sensibilizzazione** che si è svolta a maggio. Numerosa la partecipazione sia alla camminata, sia alla Santa Messa. La giornata si è conclusa con la consegna dei diplomi e della corona dall'alloro ai "grandi", che hanno entusiasmato il pubblico accorso al teatro dell'Oratorio con il loro spettacolo *Il circo delle emozioni*.

Un anno di emozioni

Nel mese di giugno, che si è aperto con la lezione di **educazione stradale** tenuta dai vigili, i bambini sono impegnati nel riordino dei materiali di sezione e nella realizzazione della loro **cartelletta dei ricordi**, dove conserveranno i disegni dell'anno. Inoltre, si sta concludendo l'attività didattica delle emozioni, con Tremo-



lino, il folletto della paura, che sta aiutando i bimbi a sdrammatizzare e magari superare alcuni dei loro maggiori timori. Un lavoro, quello delle emozioni, che ha permesso agli alunni di conoscere e confrontarsi con i principali stati d'animo, facendo un lavoro introspettivo.

Tutti al Mini Cre

Le lezioni termineranno il 29 giugno, ma l'edificio in via Roma non chiude. Infatti, lunedì 2 luglio avrà inizio il **Mini Cre**, che si terrà proprio negli spazi della scuola. Esauriti i posti disponibili, fissati a cento iscritti, a dimostrazione di come questo servizio sia apprezzato non solo dalle famiglie nembresi. I bambini saranno divisi in quattro squadre e seguiti da coordi-

natrici, educatori e animatori. Come per i "cugini" grandi del Cre, il tema di quest'anno è **Allopera**, un invito a mettersi in gioco, non da soli ma con gli altri, per scoprire quanto sia bello agire in condivisione e per l'altro. Una tematica che i bimbi affronteranno in queste tre settimane con giochi e attività mirate per la loro fascia d'età, in cui le professioni saranno le protagoniste. Non mancheranno le uscite: giochi d'acqua alle fontane in piazza della Libertà, grande gioco presso il Parco Rotondo, gita a Leolandia-Minitalia. Diversi anche i laboratori in programma, tra cui uno di lettura in biblioteca. L'esperienza si concluderà la sera di **venerdì 20 luglio** con una **grande festa** insieme anche ai ragazzi del Cre, presso l'Oratorio.



Nella scia dei laici impegnati nel sociale

È il titolo dato alla manifestazione che l'Azione Cattolica diocesana ha organizzato nel ricordo di Nicolò Rezzara, don Antonio Seghezzi e Vittoria Quarenghi – persone che con la loro passione per il lavoro, i giovani e la vita hanno lasciato un segno nella storia della nostra città e nella provincia di Bergamo; **segno** che si è fatto **sogno** di tutta l'associazione che ancora oggi vive nelle nostre comunità –, e per ricordarne i 150 anni di fondazione. È stata una festa realizzata a Bergamo lungo il "Sentierone" dal primo pomeriggio fino a sera inoltrata di domenica 17 giugno. È iniziata con l'accoglienza animata dai trampolieri del gruppo *Ares* di Martinengo, per proseguire con lo spettacolo teatrale *La fiaba dei tre balli*, presentata dal *Teatrodaccapo*, una *pièce* comica che ha coinvolto le famiglie e tutti i presenti. Il pomeriggio è proseguito con le danze-gioco per tutti. Presso la basilica di Sant'Alessandro in Colonna il vescovo Francesco



ha presieduto la celebrazione eucaristica, alla quale è seguita una gustosa merenda con le torte preparate dai soci per festeggiare i 150 anni dell'Azione Cattolica. La serata si è conclusa con un grande concerto di band giovanili.

L'Azione Cattolica non è però solo festa; è **fortemente impegnata** e mobilitata per la promozione di consapevolezza, nelle comunità cristiane locali, rispetto alla riforma diocesana avviata dal vescovo Francesco, al quale è grata per averla più volte sollecitata a riflettere sui cambiamenti in atto. È un riconoscimento ed un invito ad essere, una volta di più, fedele alla propria vocazione, nella linea del richiamo che lo stesso papa Francesco ha rivolto all'associazione e alla sua missionarietà. La gratitudine diventa impegno rinnovato che si traduce anche nella disponibilità delle persone a raccogliere gli impegni e i compiti nuovi legati al funzionamento della Cet.

Allo Zuccarello, la conclusione del mese di Maggio con i ragazzi dell'oratorio, che hanno preparato e animato la preghiera: un rosario meditato con brani del Vangelo recitato partendo dal Museo della Miniera fino al Santuario.



Torneo di calcio e bocce e gita a Pavia

Il 35° **Torneo Enzo Brignoli**, tra il 7 e il 25 maggio, ha coinvolto **230 giocatori**, di età massima 12 anni, per favorire i ragazzi che hanno in cuore il desiderio di partecipare e giocare. Le **squadre partecipanti** sono state **18** e 7 le società, provenienti da Alzano, Ranica, Villa di Serio, Tribulina di Gavarno, Cornale e Pradalunga, oltre alla David-Gavarnese ed alla Nembrese. Le categorie ammesse sono state quelle della scuola calcio (nati nel 2010/11), dei pulcini (nati nel 2008/09) e esordienti (nati nel 2006/07). Tra le 6 squadre della scuola calcio ha prevalso l'**Oratorio Villese**, tra i pulcini si è classificata al primo posto la **David Azzurri**, mentre tra gli esordienti ha vinto la **Nembrese 06 B**. Riconoscimenti particolari sono stati attribuiti al miglior portiere, al capocannoniere, al miglior giocatore. Per soddisfazione dei giovani atleti li elenchiamo nello stesso ordine sopra esposto. Scuola calcio: Valoti Federico (Cornale-Pradalunga), La Forgia Alessandro (Oratorio Villese), El Mansoury Yassin (Tribulina Gavarno). **Pulcini:** Sorte Emanuele (Ranica Calcio), Marchetti Alessio (Ranica Calcio), Faccini Davide (David Azzurri); **Esordienti:** Gatti Leonardo (Ranica Calcio), Ba Mohamed (Nembrese 06 B), Carrara Nicholas (Nembrese 06 A); Un premio non secondario infine al **giocatore più disciplinato** è stato attribuito a Adobati Pietro (David Bianchi). A tutti, atleti, allenatori e accompagnatori, sponsor, familiari, organizzatori, pubblico, va il nostro ringraziamento e l'arrivederci per il prossimo anno.

Completamento delle opere di abbellimento della chiesa

L'abbellimento della chiesa, avviato lo scorso anno con tinteggiatura e impianto di illuminazione, è stato completato



con una **radicale ripulitura del pavimento**. L'opera, come le altre, è stata realizzata grazie ai fondi raccolti dal gruppo degli amici di San Faustino in occasione della festa del Santo, del torneo di calcio, della gita annuale, della castagnata, del mercatino degli oggetti, del presepio. Un grazie doveroso va agli amici che hanno offerto la loro opera ma anche ai residenti nella vicinia o in altre località – e sono tante – che col loro contributo hanno consentito di realizzare le opere effettuate.

Torneo di bocce

Domenica 24 giugno è in programma un **torneo di bocce speciale**. Le gare si svolgeranno sul campo di calcio, su un terreno quindi non livellato e trattato come i consueti campi. Per questo non saranno impiegate le consuete bocce, ma quelle di ferro alla "francese". Il torneo è riservato a **coppie**, formate a **sorteggio** fra tutti gli iscritti. Le iscrizioni (verso le 14,30-15 del 24 giugno) avvengono senza condizioni di sorta, relative a iscrizione a federazioni e/o a squadre, limiti di età, sesso, provenienza. Esaurita l'iscrizione avrà luogo il sorteggio delle coppie.

Gita sociale a Pavia e Vigevano

Quando questo numero de *Il Nembro* verrà distribuito sarà già stata effettuata la gita alla Certosa di Pavia, alla città di Pavia ed a Vigevano. Ne riferiremo nel numero in uscita al termine delle vacanze.



Don Agostino nominato parroco di Azzonica



Don Agostino Salvioni, da tre anni in servizio alla nostra comunità, è stato nominato parroco di Azzonica, una comunità di un migliaio di abitanti, sul territorio del comune di Sorisole. L'annuncio è stato dato domenica 10 giugno.

Don Agostino resterà tra noi fino ai primi di settembre, poi, in data da stabilire, farà l'ingresso nella nuova parrocchia.

Don Agostino, 69 anni, ordinato nel 1975 succederà a don Davide Previtali, deceduto lo scorso anno. Dalle pagine de Il Nembro anticipiamo il **grazie della comunità** per il ministero generoso e fedele che ha svolto tra noi, con speciale attenzione alla vicinia di San Faustino.

Lunedì 10 settembre festa di San Nicola

Il programma delle celebrazioni per la festa di San Nicola sarà reso noto a fine agosto. Per i nembresi la festa è un invito a visitare la bella chiesa dedicata al Santo di Tolentino, sia per onorare San Nicola, sia per uno sguardo attento ed interessato all'edificio sacro, presente tra noi da oltre 500 anni ed edificato a ridosso del monastero agostiniano che, in questi mesi, sta affrontando radicali ampliamenti per rendere più dignitosa la vita degli anziani ivi ospitati. Nel prossimo numero una pagina de Il Nembro sarà dedicata a illustrare le bellezze artistiche.

Dal 12 al 16 agosto Viana festeggia San Rocco

A Viana il programma per la festa di San Rocco – mercoledì 16 agosto – è quello consueto. Nel giorno proprio della festa sono previste Messe al mattino e nel tardo pomeriggio. Alla Messa serale seguirà la processione lungo alcune vie della Vicinia. Oltre alle celebrazioni religiose, sono in programma serate di musica e festa e la sera, dalle ore 19, funzionerà il posto di ristoro con giochi e vendita di biglietti per la sottoscrizione con finalità benefiche.



IN POCO TEMPO, UN GRANDE COMFORT
Sostituzione finestre con FINSTRAL. Semplice, veloce e pulita.

Porte, finestre e persiane
FINSTRAL



SENZA OPERE MURARIE

3C
SERRAMENTI
extrò
PORTE & ARREDO



Via N. Rezzara, 9 - Ranica (BG)
Tel. +39 035 511800
info@3cserramenti.it - www.3cserramenti.it

Lassù sulle montagne... tra formaggi saporiti, musica e folclore

La parrocchia di Lonno, come già anticipato nello scorso numero de *Il Nembro*, organizza un weekend alla scoperta delle tradizioni trentine legate all'attività enogastronomica e della pastorizia e per la famosa "Festa del Puzzone di Moena" 15-16 settembre.

Sabato 15 settembre: partenza da Lonno e da Nembro ore 9; sosta e visita alla città di Rovereto; arrivo a Moena e sistemazione presso l'*Hotel Ancora* (al quale siamo molto affezionati). In serata, S. Messa prefestiva. *Villaggio del Gusto* dalle 16 alle 18,30: dal produttore al consumatore, una vera merenda a km zero con possibilità anche di acquistare i prodotti direttamente dai loro autori. *Puzzone street food* dalle 18,30. Nei bar del centro e tra le vie di Moena, un gustoso aperitivo con Puzzone di Moena D.O.P. abbinato ai rinomati vini del Trentino.

Domenica 16 settembre, dalle 9,30, apertura del *Villaggio del Gusto* in piazza Ramon: Puzzone di Moena D.O.P., formaggi locali, salumi, oggetti artigianali e tanto altro da portare a casa come souvenir. Ore 10: *Caseificazione* a cura del Caseificio Sociale di Predazzo e Moena e laboratorio per bambini "Il piccolo casaro" per imparare a fare il formaggio. *Puzzone street food* dalle 10,30: nei bar del centro e tra le vie di Moena, un gustoso aperitivo con Puzzone di Moena D.O.P. abbinato ai rinomati vini del Trentino. Ore 11, *La Desmonteada*: sfilata di mucche e animali di ritorno dall'alpeggio estivo a cura degli allevatori della zona e con la partecipazione di gruppi folcloristici e delle Associazioni locali. A seguire, *Il Puzzone si fa in 4*: taglio delle quattro forme di Puzzone di Moena D.O.P. dei quattro caseifici produttori: Caseificio Predazzo e Moena, Caseificio Val di Fassa, Caseificio Val di Fiemme, Caseificio Primiero. Dalle 12 apertura de *Le Piazze del Gusto*: il



Puzzone di Moena D.O.P. protagonista di piatti e ricette ladine da gustare in piazza, tra musica e folclore. *Trucca-Mucca* dalle 13 alle 15: truccabimbi a tema a cura dell'Ufficio Perle Alpine.

Il Puzzone, formaggio di tradizione ladina

Moena è la patria del "Puzzone" (in ladino *spretz tzaori*, ossia formaggio saporito) il formaggio D.O.P.G. che da sempre viene prodotto nelle malghe di Moena. È uno dei formaggi con il marchio PAT (Prodotti Agroalimentari Tradizionali italiani), dalla pasta semidura color paglierino, e si può gustare in tutti i locali di Moena e secondo la tradizione è accompagnato alla polenta o lo si ritrova come ingrediente principe in canederli e gnocchi.

Iscrizioni pagando l'intera quota di partecipazione di € 100 a persona comprendente: viaggio A/R con pulman, pensione completa (cena, pernottamento, colazione, pranzo) e cena serale della domenica in una pizzeria del Lago di Garda. Affrettatevi perché i posti vanno a ruba! Buona estate!

DON ROBERTO

In calendario

Da venerdì 22 a venerdì 29 giugno: crociera nei fiordi norvegesi.

Da lunedì 2 a domenica 8 luglio: Settimana "montana" in Val Pusteria (BZ).

Lunedì 9 luglio: Messa (8,30).

Sabato 14 luglio: Messa al cimitero (8,30).

Venerdì 20 luglio: Messa di... matrimonio (16,30).

Sabato 21 luglio: Messa al cimitero (8,30).

Giovedì 26 luglio: Messa alla cappellina di Prato Fo' (20,30).

Da martedì 31 luglio a martedì 14 agosto la Messa dei giorni feriali sarà celebrata alle ore 8,30.

Mercoledì 15 agosto, Assunzione della Beata Vergine Maria: Messe (8 e 10,30); vespro, processione eucaristica, S. Messa (17,30).

Giovedì 16 agosto, San Rocco: Messa (10).

Programma "Sagra del Puzzone a Moena", 15-16 settembre

Sabato 15, partenza da Lonno e da Nembro ore 9; sosta e visita alla città di Rovereto; arrivo a Moena e sistemazione presso l'*Hotel Ancora*; pomeriggio a disposizione.

La giornata di **domenica 16** sarà dedicata alle manifestazioni folcloristiche legate alla Sagra del famosissimo formaggio "Puzzone"... ma non solo formaggi, c'è anche altro!

LonnoEstate agosto 2018

In oratorio, **da giovedì 2 a lunedì 6 agosto e da venerdì 10 a martedì 14 agosto.**

Dieci serate di festa con musica, animazione, giochi e divertimenti, il tutto a far da cornice alle cene ottimamente preparate dai nostri cuochi a partire dalle ore 19. Vi aspettiamo numerosissimi... come sempre!

IN ATTESA DELLA FUMATA BIANCA PER IL SECONDO LOTTO DI CASA DON GIÒ

Gavarno in festa per i 170 anni della chiesa dedicata a Sant'Antonio

Maggio bagnato, con Messe nelle case, più che nei cortili. Niente Messa alla cascina Böre per Sant'Eurosia ma in chiesa, per via del maltempo. Sole, invece, durante il pellegrinaggio al Sacrario di Montegrappa e, il 29 maggio, a Sotto il Monte. Ordinata e raccolta la processione del Corpus Domini, il 3 giugno scorso, e ben riuscito il pomeriggio al parco di Alzano con ragazzi e genitori, a conclusione dell'anno catechistico.

L'edificio sacro costruita nel 1848

Partecipata la **festa patronale di Sant'Antonio**. La predicazione è stata tenuta da don Giuseppe Belotti, a Nembro da 25 anni. La chiesa di Sant'Antonio, che conta 170 anni, è apparsa agli occhi dei fedeli più bella che mai. Riusciti anche i fuochi e la processione. Il giorno del Santo dei miracoli, don Arturo ha ricordato che, 170 anni fa, il cappellano era **don Giuseppe Agneses**, un sacerdote di origine spagnola, venuto a Nembro in servizio a Gavarno, intorno al 1840. Vi rimase fino al 1854 e prestò il suo servizio proprio nel periodo in cui la gente diede all'edificio sacro la forma che conserva tutt'oggi. Per l'occasione, Salvatore insieme a Elisa, hanno rimesso a nuovo il paramento del portale di ingresso della Chiesa e con pazienza certosina restaurato i banchi.

Memorial Scarpellini e Palio

Il 2 giugno è stato celebrato il 7° **Memorial Antonio Scarpellini**. Le gare si sono svolte nelle palestre del centro e di San Faustino, per via dei lavori alla nostra palestra. Il torneo è stato bello e partecipato.

Il 22 giugno prende il via la **Festa delle Contrade**. Gli aspetti organizzativi e burocratici si sono fatti più complessi, ma le difficoltà sono state superate. Nelle domeniche del Palio sarà celebrata la festa della **Madonna Scioglinodi** (1° luglio) e la festa della **Carezza di Papa Giovanni** (8 luglio).

Scuola dell'infanzia

Tutto pronto anche per il **Mini Cre** con circa 40 iscritti. Ogni settimana i bambini visiteranno un maneggio, dove potranno fare un'esperienza unica con i cavalli. Inoltre si prenderanno cura di un orto e non mancheranno le escursioni nei parchi limitrofi. Una casetta accompagnata da un cartellone con le foto dei propri figli è il regalo che le mamme dei "grandi" hanno voluto fare alla scuola per ringraziare insegnanti e suor Teresa per i magnifici tre anni trascorsi insieme. La casetta è stata collocata nel giardino unitamente ad altri giochi che i consiglieri della Scuola hanno deciso di acquistare per rinnovare il parco giochi. Bella la festa della famiglia con i bambini diplomati pronti per una nuova avventura.





GRUPPO ALPINI NEMBRO

90° ANNIVERSARIO

di Fondazione

SABATO 14 LUGLIO

Ore 17:00 **APERTURA 90°**

presso teatro Modernissimo

A seguire: lo spettacolo "Dal Serio al Piave" del coro

LE DUE VALLI DI ALZANO L.DO

DOMENICA 15 LUGLIO

Ore 9:00 ammassamento al parco "San Nicola"

Ore 9:15 alzabandiera

Ore 9:30 inizio Sfilata per le vie del paese

Ore 10:00 commemorazione dei caduti

Ore 10:15 fine sfilata in piazza della libertà e discorsi ufficiali

Ore 11:00 Santa Messa al parco (in caso di pioggia in Plebana)

Ore 12.30 Pranzo ufficiale aperto a tutti, gradita prenotazione.

L'Alfiere sarà nostro gradito ospite

Vi aspettiamo numerosi!!!

Si invita la popolazione

Ad esporre il tricolore

Sarà presente la Fanfara

Alpina di Azzano S. Paolo



Per info e prenotazioni: nembro.bergamo@ana.it

Tel.035 520636



alpini nembro

AL CENTRO SPORTIVO SALETTI: IN GARA 135 ATLETI DI OLTRE TRENTA SOCIETÀ

Ai Campionati italiani paralimpici battuti ben dieci record italiani

Nei giorni 9-10 giugno al Centro sportivo Saletti di Nembro, per la prima volta, si sono svolti i **Campionati italiani paralimpici**. Un evento organizzato da *Runners Omero Bergamo*, *l'Atletica Saletti* e il Comune di Nembro, con la coordinazione e il coinvolgimento di atleti e studenti di Nembro e della Valle Seriana.

L'intuizione di affiancare a questo evento la partecipazione di 140 ragazzi normodotati della "Fidal" nella specialità del triathlon ha destato stupore ed entusiasmo tra i ragazzi con risultati per loro impensabili. Si è avuta la partecipazione di 135 atleti di oltre trenta società, dando vita a risultati eccellenti e conseguendo ben dieci record italiani in diverse specialità e categorie.

Tra i vari atleti sono emerse in particolare le figure di **Martina Caironi** (olimpionica dei 100 m e salto in lungo), **Oney Tapia** (olimpionico nel disco e vincitore di *Ballando con le stelle 2017*, anche se più performante sotto le vesti di atleta) e **Giuseppe Cantoccio** (autore di ben tre titoli italiani nelle specialità di peso, disco e giavellotto).

Questo incontro sportivo è stato reso ancora più coinvolgente grazie all'organizzazione dell'aspetto logistico nei minimi dettagli, sottolineato dal pubblico presente. Siamo rimasti molto colpiti dalla forza e dalla determinazione degli atleti che hanno permesso di proseguire la carriera agonistica nonostante le loro disabilità.

Questi ragazzi rappresentano uno stimolo e un incoraggiamento per tutti: un motivo per credere nelle proprie capacità e non arrendersi di fronte agli ostacoli che la vita ci riserva. Inoltre hanno dato conferma dell'importanza



dell'aiuto reciproco in un gruppo, in quanto essenziale per il proprio proseguimento.

A conclusione di queste due giornate, che rimarranno nei ricordi e nel cuore dei giovani, ci auguriamo in futuro di assistere ad altri eventi di simile importanza.

Il prossimo appuntamento da non perdere è la 22ª edizione del *Meeting città di Nembro* che si terrà il 5 luglio 2018 presso il campo sportivo Saletti, con inizio alle ore 19. L'ingresso è gratuito. L'intera popolazione è invitata ad assistere a questo vero spettacolo di alte gesta sportive.



Il Consiglio comunale ragazzi di Nembro al Meeting provinciale di Dalmine

I ragazzi del CCR e altri alunni delle classi dell'Istituto comprensivo "Enea Talpino" hanno partecipato a importanti eventi sui temi della legalità e della cittadinanza attiva.

17 maggio – Il **Meeting provinciale** organizzato dalla rete S.O.S. e nel quadro del Progetto CPL (Centro di Promozione della Legalità), è stato un'occasione di confronto e di crescita.

19 maggio – La **consegna della Costituzione** da parte del Gruppo Alpini di Nembro ha visto protagonisti gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado.

1° giugno – In collaborazione con l'Istituto Alberghiero "Sonzogni" di Nembro si è organizzata una **lettura pubblica** di alcuni articoli della Costituzione italiana con la partecipazione di alcune classi della scuola primaria e secondaria, in particolare gli alunni della classe 3^a D, che hanno intervallato la lettura degli articoli suonando l'Inno nazionale e l'Inno alla gioia.

La mostra dei disegni di Helga Hošková-Weissová

Giovedì 17 maggio 2018, una delegazione del CCR (Consiglio comunale dei ragazzi) di Nembro, accompagnata dalla professoressa Lucia Castaldi, ha partecipato al **Meeting provinciale** degli studenti degli Istituti comprensivi **CCRR e CSRR, Legalità, Cittadinanza, Partecipazione** che si è tenuto a Dalmine.

All'oratorio di Dalmine sono stata chiamata sul palco per presentare, insieme ad un ragazzo di un'altra scuola, la prima parte dell'incontro. Parlare davanti ad un pubblico di adulti e ragazzi è stata per me un'esperienza nuova ed emozionante. La mattinata è stata piacevole e interessante ed è stato bello **ascoltare** i progetti degli altri CCR, in particolare quelli sul rispetto della legalità e sull'ecologia.

Quando è toccato a noi presentare il lavoro svolto per la **mostra dei disegni** di Helga Hošková-Weissová sul ghetto di Theresin, allestita per il **Giorno della memoria**, eravamo molto emozionati. Dopo la pausa pranzo, i lavori sono ripresi. Ascoltando e confrontandoci con gli altri abbiamo avuto modo di imparare **cose nuove** e di raccogliere nuove idee per progetti futuri. Speriamo che questa esperienza si possa ripetere anche in futuro.

ANNA MINALI, MEMBRO DEL CCR DI NEMBRO



LA TESTIMONIANZA DEGLI ALUNNI

«La Costituzione non va solo letta, va studiata capita... e praticata»

Essere presenti alla consegna della Costituzione e alla lettura pubblica di alcuni articoli della Costituzione ha risvegliato in noi un **senso di appartenenza** e di dovere civico, come quando fai parte di una squadra. **Cantare l'Inno nazionale** ci ha fatto venire i brividi, proprio come quando lo sentiamo cantare allo stadio o alle Olimpiadi mentre si innalza la nostra bandiera. È **gratificante** sapere che **gli adulti puntano su di noi** per costruire un futuro migliore, anche se fa un po' paura. Su questo riflettevamo quando la nostra insegnante ci ha chiesto perché, secondo noi, eravamo stati invitati a **partecipare a queste manifestazioni**, perché erano stati scelti ragazzi della nostra età.

Il 2 giugno segna un **passaggio importante** per la nostra nazione e per tutti gli italiani, per la prima volta uomini e donne si sono trovati ad esercitare la più **importante forma di democrazia**, il voto, per mezzo del quale hanno deciso di **dare un nuovo volto** al nostro Paese.

Abbiamo ricevuto in **dono**, come altri prima di noi, un documento importantissimo, una **bussola**, senza la quale la nostra Italia sarebbe una nave in balia della tempesta. Quanto la Costituzione sia importante lo abbiamo capito dalle lettere scritte dai partigiani, dal discorso del sindaco, da quello del dirigente scolastico. Tutti hanno sottolineato il fatto che **tante persone hanno combattuto** e hanno dato la vita perché **altre potessero godere delle libertà** e dei diritti di cui godiamo tutt'oggi. Eppure non basta.

L'on. Valentina Lanfranchi, presente all'evento, ha tenuto a precisare un concetto fondamentale e lo ha fatto con le parole che il presidente Napolitano, anni fa, aveva rivolto ad alcuni studenti, in visita al Quirinale: «La **Costituzione** non va solo letta, va anche **studiata e capita** ma, soprattutto, va **praticata**».

Ecco, ora possiamo rispondere alla domanda della nostra insegnante: siamo invitati a queste manifestazioni perché **siamo noi** coloro che **dovranno praticare** la Costituzione e **come fate oggi voi con noi**, così **domani** saremo noi ad **insegnare** con l'esempio la buona pratica della Costituzione. 3^aD SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "E. TALPINO"

Seminare nelle scuole la cultura del dono

“Il sangue amico per la vita” e “Rosso sorriso” sono due iniziative che Avis Nembro, in collaborazione con l’Amministrazione comunale e l’Istituto comprensivo, ha realizzato per seminare la cultura del dono.

Il 6 e il 10 marzo i relatori dell’Avis provinciale, con i volontari di Avis Nembro, hanno illustrato il valore e il significato della donazione di sangue intero e degli emoderivati.

Il 17 e il 24 aprile le sezioni della 2ª elementare (*foto a sinistra*) sono state coinvolte nel progetto “Rosso sorriso”, avviato da Oreste Castagna e Silvia Barbieri una decina di anni fa e poi promosso dalla rete televisiva *Rai Yoyo*. Il progetto, che ruota intorno alla favola del *Regno di Pallidonia*, metafora per far conoscere l’importanza del dono, ha suscitato grande interesse tra i bambini. Le due iniziative saranno rilanciate anche il prossimo anno.

Partecipata anche la Messa di quartiere, celebrata il 10 maggio, presso il monumento al donatore, nell’area di via Moscheni. La serata primaverile, la presenza del coro *Saranno Famosi* e un folto gruppo di persone hanno reso bello il momento di raccoglimento e preghiera.

Applausi al S. Filippo Neri per i bravissimi interpreti

Martedì 29 maggio i gruppi teatrali “Diversi Ingranaggi” e “Fiori” con gli **ospiti** e gli **operatori** del **Centro Diurno Disabili** di Nembro e di Gandino e della **comunità** “Kairos” di Casale, gli **studenti** dell’I.S.I.S. “Oscar Romero” di Albino, i **volontari** e i **simpatizzanti** del nostro oratorio, in collaborazione con il C.I.S., hanno presentato due *pièces* teatrali... senza limiti dai titoli *La La l’Ansia* e *Così lontano, così vicino*. Bravissimi gli interpreti. Hanno dato il via libera alla propria **espressione creativa**, interpretando con spontaneità i ruoli loro assegnati. La serata è frutto del lavoro di un anno di incontri settimanali, sotto la guida di Alberto Salvi, per il gruppo teatrale “Fiori”, e di Giuseppi Marchesi, per il gruppo teatrale “Diversi Ingranaggi”. Il pubblico, accorso numeroso, ha apprezzato con intensi applausi l’interpretazione degli attori.



Con Aido in Slovenia al lago di Bled



Per il 29 e 30 settembre prossimi, l’Aido di Nembro organizza una **escursione** di due giorni a Lubiana - Bled. **Quota:** € 270 (supplemento singola € 65).

Informazioni e iscrizioni presso la sede Aido, il giovedì sera dalle 19 alle 20,30. All’iscrizione portare fotocopia del documento d’identità non scaduto; versare il 50% della quota e comunicare eventuali allergie alimentari. **Per info:** aidodinembro@gmail.com oppure contattare Lucia al numero 349 7655890.



CDD: emozioni in musica

*I ragazzi del CDD di Nembro e Albino non finiscono di regalarci emozioni: dopo gli spettacoli dei laboratori teatrali (martedì 29 maggio) ecco il **concerto** di venerdì 8 giugno, presso il Centro Diurno Disabili di Nembro. I ragazzi del Servizio, gli operatori e gli studenti-musicisti si sono **esibiti in 5 brani**, regalando ai presenti il frutto del lavoro del laboratorio di musica sviluppato nel corso dell’anno, con l’obiettivo di vivere ogni incontro del martedì – giorno fissato per il labora-*



*torio – come un **evento ricco di intense emozioni**. Bella e significativa la locandina che ha pubblicizzato il concerto: un quadro di **Kandinskij**. L’artista lo dipinse dopo aver ascoltato Wagner convinto che, oltre alla realtà, **esista** una dimensione, un “suono interiore” che non si può esprimere con le parole o con le forme percepibili ai nostri occhi. Nel loro piccolo i ragazzi del CDD hanno provato a usare la musica per goderne dell’ascolto e per esprimersi ciascuno secondo le proprie possibilità. Ci sono proprio riusciti. Complimenti!*

Grazie per la passione degli allenatori e per aver condiviso un pezzo di vita insieme

L'associazione David è impegnata da sempre nell'educazione dei ragazzi attraverso lo sport e nel coinvolgere i genitori in una proposta che non vuole essere "solo calcio"! La stagione sportiva è finita: è **tempo di bilanci**, di verifiche e di **pensare a nuove idee** per la prossima. Ecco alcuni passaggi di una lettera di un genitore (che vuole rimanere anonimo), arrivata all'attenzione del direttivo.

«[...] Sono una mamma di un ragazzo cresciuto in David che, fin dalla Scuola Calcio, non ha mai provato a fare un altro sport o a cambiare società sportiva e già solo questo, in parte, esprime quanto mio figlio qui si sia sempre **trovato a suo agio**. I primi anni l'ho seguito poco, non perché non fossi interessata, ma forse mancava un coinvolgimento rivolto alle famiglie, un momento concreto per far sentire parte della squadra anche noi genitori. Cosa che in questi ultimi due anni è stata fatta in più di un'occasione, con varie iniziative... **Il compito di un allenatore non è mai facile o scontato**, perché ogni bambino/ragazzo ha i suoi pregi e i suoi difetti: un bravo allenatore do-

vrebbe amalgamare il tutto e moltiplicarlo per il numero dei ragazzi. Quando un allenatore si rivolge all'atleta e alla squadra con passione, con determinazione e con il cuore, i ragazzi lo percepiscono; quando riesci a far capire loro che **per realizzare un obiettivo ci devi credere e lavorare duro** per raggiungerlo è già un successo... Non basta dire grazie agli allenatori per aver creduto nei nostri ragazzi, per averli accompagnati per due stagioni aiutandoli a crescere sia in campo sia fuori... **Gli allenatori insieme sono già una squadra vincente...** Le emozioni provate in questi due anni sono tante: dalla gioia guardando gli occhi di mio figlio brillare dopo aver fatto un allenamento sotto una pioggia peggio del diluvio universale, alla delusione dopo una partita persa (che lui non ha giocato), l'elenco è lungo... Ma quello che ho potuto percepire di più è **la passione** di questi allenatori, come solo dei papà e dei fratelli maggiori sanno fare facendo sì che, oltre ad essere una squadra, per certi momenti erano una **famiglia**. Grazie per aver condiviso un pezzo di vita insieme!».



Devo ammettere che leggere queste righe ha fatto piacere a tutti! Naturalmente in David non è tutto "rose e fiori": riuscire a coinvolgere i genitori è sempre molto faticoso, le incombenze quotidiane sono a volte un ostacolo difficile da superare per creare confronti tra adulti, che possano concretizzarsi in occasioni di crescita per i ragazzi. Gli allenatori (tutti volontari) a volte sono un po' scoraggiati perché vorrebbero vedere subito dei risultati (e non sto parlando di quelli sportivi), forse condizionati da un campionato che finisce e decreta vincitori e perdenti. **Vivere un'esperienza di squadra non è semplice:** è vero, le **gioie** sono tante, ma anche i problemi e le difficoltà e ogni allenamento e partita danno la possibilità di trasmettere **insegnamenti**, emozioni e **valori**. I nostri allenatori ce la stanno mettendo tutta: fa piacere ricevere dei ringraziamenti, non per pensarsi "i più bravi", ma perché possano diventare stimolo **per continuare la "nostra missione"**.

Grazie a tutti e buona estate. Ci vediamo a settembre... forza David!

VICEPRESIDENTE LARA POMA

*Da oltre 40 anni siamo al servizio della gente con serietà, competenza e onestà.
La nostra organizzazione è a vostra disposizione 24 ore al giorno per tutti i giorni dell'anno.*

**Onoranze Funebri
CAPRINI**

Ufficio: NEMBRO, via Ronchetti 2
tel. 035 52.08.37 - 035 51.10.54 (6 linee r.a.)

ONORANZE FUNEBRI
GENERALI P.C.P. Srl

Sede: RANICA, via Redipuglia 27

Responsabile di zona: **ANTONIO MASCHER - Cell. 335 70.80.048**

Vasto assortimento di arte funeraria, lapidi, tombe, servizi cimiteriali
SERVIZIO DI AUTOAMBULANZA | CASA DEL COMMiato

La ristrutturazione della Casa di Riposo

I lavori alla Casa di Riposo di Nembro proseguono con regolarità. Sono in via di completamento le **strutture del piano terra** del nuovo corpo di fabbrica (fondazioni, mura, pilastri) ed il blocco della centrale termica. Sono stati avviati anche i lavori di reinterro del nuovo corpo a nord, verso il parco; nei prossimi giorni si provvederà alla formazione del vespaio.

S.O.S. lavoro uno sportello per chi lo cerca

Le Acli di Nembro, per essere sempre più vicine alle difficoltà e alle esigenze della comunità, hanno ampliato i loro servizi. Oltre ai noti di Patronato, di CAF e di servizio telematico, si sono aggiunti la lettura dei cedolini paga, la consulenza di natura legale, lo Sportello immigrati e lo Sportello lavoro. Quest'ultimo, in particolare, vuole essere un tentativo per dare una mano alla difficile situazione lavorativa di famiglie o di singole persone. Le Acli invitano impresari, liberi professionisti, artigiani, commercianti o singoli cittadini che hanno la necessità di assumere personale a contattare lo Sportello lavoro per telefono (371 1245441) o via mail: acliretelavoronembro@gmail.com. Le Acli nembresi, a cui non pochi cittadini si rivolgono per la ricerca di un posto di lavoro, confidano che le realtà produttive di Nembro possano valorizzare questo servizio, del tutto gratuito, che viene incontro al bisogno economico e alla dignità di ogni persona.

Gita a Superga e alla Sacra di S. Michele

Per **sabato 28 luglio** p.v. viene organizzata una gita di una giornata a **Torino** con visita alla **Basilica di Superga** e alla **Sacra di San Michele** all'imbocco della Valle di Susa. Il **costo** (comprendente il pranzo di mezzogiorno) viene fissato in euro 20 a persona per gli iscritti e in euro 25 per i non iscritti. Tale costo è contenuto dato che il Centro si è accollato il trasporto in autobus riservato. Per quanto riguarda la possibilità in loco di visite guidate, facoltative, esse sono fissate in euro 4 per l'accesso alle Tombe Reali nella Basilica di Superga e in euro 6 per la Sacra di San Michele. I **posti disponibili** sono **54** e sono prenotabili a partire da giovedì 5 luglio e i giovedì successivi fino al loro esaurimento.

Vacanza montana a Dimaro

Da giovedì 5 luglio è inoltre possibile prenotare la partecipazione al tradizionale **soggiorno montano a Dimaro** in Val di Sole che quest'anno avrà luogo **dal 25 agosto al 9 settembre**. Il Comitato di gestione del Centro, tramite *Il Nembro*, augura a tutti buone vacanze.

DAL BAZAR DELLA MUSICA

Si è conclusa con una serata sulla storia del mandolino del maestro Vincenzo Magnano la serie di incontri prima della pausa estiva di luglio e agosto. Tra gli avvenimenti di grande valenza ospitati al "Modernissimo" va sottolineata la **lezione/concerto di Piero Rattalino** e della pianista **Ilia Kim** dedicata alla musica di Debussy. Una serata promossa dal Festival Internazionale di Bergamo e Brescia che ha destato grande impressione tra i numerosi spettatori per il suo spessore culturale e artistico.

Cremazioni - Arte funeraria - Lapidi e monumenti

PICCOLI P.C.P.

Onoranze Funebri

Alzano Lombardo - Via Salesiane, 2 - Tel. 035 510441

I NOSTRI DEFUNTI

Mezz'ora prima di ogni funerale
viene recitato il S. Rosario

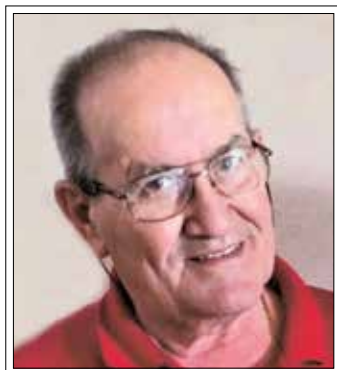


GIUSEPPINA PIANTONI

29/7/1936 – 10/5/2018

Giuseppina Piantoni, affettuosamente chiamata "Bepi", è venuta a mancare all'età di 81 anni. Originaria di Albino, negli anni '60 era venuta ad abitare a Nembro. Sposata con Ferdinando (Nando) Cantini, aveva visto la sua famiglia allietata dalla nascita di tre figli e nel tempo era diventata anche nonna di una nipote. Il marito e la famiglia hanno avuto tutta la sua dedizione ed attenzione. I suoi cari la ricordano con affetto e gratitudine per la bella testimonianza che ha lasciato: «Cara Bepi, te ne sei andata, senza disturbare nessuno, proprio come avresti voluto tu, lasciando un immenso vuoto e un grande silenzio nella casa che tanto amavi e che ci riunisce. Te ne sei andata nello stesso giorno del tuo amatissimo Nando, a quattordici anni di distanza. Ci hai testimoniato che l'amore vero

è destinato all'eternità e due anime possono essere temporaneamente separate ma prima o poi si riuniscono. Hai lasciati vivi nei nostri cuori i tuoi insegnamenti dettati dalla tua fede profonda. Per tutti noi continuerai ad essere "il guardiano del faro" che in entrata ed in uscita dal porto accoglie tutti con un sorriso. Grazie per tutto quello che hai fatto per noi, lasceremo la tapparella di casa sollevata, come facevi tu. Chi passerà potrà continuare a pensare di poter ricevere il tuo saluto, le tue battute, la tua attenzione».



ALESSANDRO CARRARA (Pasta)

17/4/1933 – 22/4/2018

Dopo alcuni mesi di malattia, all'età di 85 anni, ci ha lasciato Alessandro, conosciuto da tutti come "Sandro Pasta". La morte ha lasciato un vuoto e un dolore grande, perché non si è mai pronti a salutare le persone che ci hanno amato. Hai trascorso

una vita all'insegna del lavoro, del dovere e della famiglia, sempre con il sorriso e la serenità che sapevi trasmettere a tutti noi, soprattutto nei momenti più difficili. Ottimista di natura, gioviale e sempre pronto a dare una mano a chi ne aveva bisogno. I familiari, manifestando affetto e gratitudine, al momento del congedo si sono espressi così: «Ci rimarrà nel cuore ogni tuo insegnamento, vegliaci da lassù per non farci sentire troppo soli e, come promesso, rimarremo sempre uniti come quando c'eri tu. Desideriamo ringraziare tutte le persone che ci sono state vicine in questo momento di dolore».



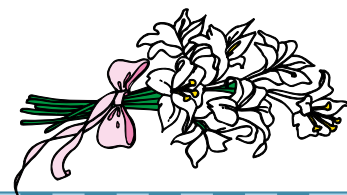
ALESSANDRO SANTINELLI

3/4/1934 – 23/5/2018

Sandro è stato un bravo marito e un padre premuroso, conosciuto e stimato da tutti per il suo amato lavoro nella vetraria. Apprezzato come alpino non ha mai fatto mancare la

sua presenza nella sezione di Nembro, in particolare nelle sue forme di solidarietà sociale realizzate in paese. «Il suo hobby preferito – sono parole della moglie Lina – era viaggiare in camper con la nostra famiglia. Mi mancherà tanto e sarà sempre nel mio cuore e in quello dei suoi quattro figli. Mancherà anche a tutti i suoi amici e conoscenti che hanno partecipato numerosi al funerale e che ringrazio per la presenza. Ora è nella pace del Signore Risorto dove continuerà a vegliare su di noi».

Lucia, Marco, Matteo e Sofia, gli adorati nipoti, lo ricordano con queste semplici parole a quanti lo hanno conosciuto: «Con il cappello da alpino e il sorriso sul volto, questo era il nostro nonno Sandro. Un uomo buono, gentile e amante della vita. Era di poche parole e sguardi profondi, i suoi silenzi ci avvolgevano di calore e infinito affetto. Essere un alpino era per lui motivo di orgoglio, ci ha saputo trasmettere questa grande passione e fierezza nei lunghi viaggi che abbiamo fatto insieme per partecipare alle adunate in giro per l'Italia. Momenti di festa che rimarranno sempre nei nostri cuori. Lo ricorderemo sempre con gioia e gratitudine per tutto quello che ci ha insegnato».



VEDOVATI MARCO
Tel. casa 035 511939
Cell. 347 9737176

Rossoni-Vedovati
ONORANZE FUNEBRI

Servizio Ambulanza 24 ore su 24

Nembro - via Mazzini, 10
Tel. 035 520877 - 035 510717

ANNIVERSARI

Sempre vivi nei cuori dei loro cari e nel ricordo della comunità



GIORGIO MARCASSOLI

m. 10/7/2003

Una Santa Messa sarà celebrata al santuario dello Zuccarello il 5 luglio alle 16.



GABRIELLA ARIZZI

m. 23/3/2017

Una Santa Messa sarà celebrata nella chiesa parrocchiale il 23 giugno alle 18.



SUZANA CALDAS DOS SANTOS

27/7/1987 - 20/6/2010

Una Santa Messa sarà celebrata nella chiesa parrocchiale il 23 giugno alle 18.



GIULIO ROSSI

21/5/1925 - 18/7/1993

Un Ufficio funebre sarà celebrato nella chiesa parrocchiale il 18 luglio alle 7,30.



MARIO GRITTI

5/10/1941 - 21/8/2005

Una Santa Messa sarà celebrata nella chiesa plebana il 25 agosto alle 18.



MARIA AZZOLARI

24/8/1921 - 11/6/2017

Una Santa Messa è stata celebrata.



MARIA ROTA

4/10/1934 - 3/7/1998

Una Santa Messa sarà celebrata nella chiesa di S. Nicola il 7 luglio alle 17.

VALERIO GHILARDI

27/5/1925 - 15/7/2001



VALENTINO CAVAGNIS

12/11/1957 - 11/5/2005

Una Santa Messa è stata celebrata.



LUIGINA ROTA

18/4/1946 - 30/1/2008

Una Santa Messa è stata celebrata.

GIOVANNI ROTA NODARI

17/8/1942 - 24/5/2017



MARGHERITA BIAVA

9/6/1915 - 20/7/1999



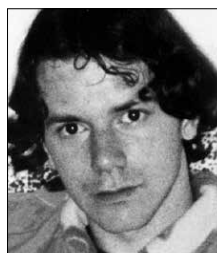
GIUSEPPE GHILARDI

18/9/1913 - 7/6/1961



MARIA ANTONIETTA PRATI

1/2/1965 - 25/7/1986



ROBERTO GHILARDI

19/2/1973 - 8/7/1995



GIULIO CURNIS

6/3/1948 - 6/6/2013



VALERIO GHILARDI

7/6/1954 - 6/12/2013

Una Santa Messa sarà celebrata, da padre Giambattista, al cimitero il 2 luglio alle 9,30.

Onoranze funebri Barcella

Nembro - via Marconi, 5

035.65.66.67

BARCELLA STEFANO 349 121 06 31

Dal 1989
la nostra competenza
a vostra disposizione
per ogni esigenza di:

Onoranze funebri
disbrigo pratiche
cremazioni
arte funeraria
lapidi - monumenti
addobbi floreali
servizio ambulanza 24 h

GLI ORARI DELLE SANTE MESSE

A NEMBRO

■ PREFESTIVE E FESTIVE

Al sabato

Plebana	ore 18
San Faustino	ore 17
San Nicola	ore 17
Viana	ore 18

Alla domenica

Plebana	ore 7 - 9 - 10,30 - 18
	(ore 17, adorazione eucaristica e Vespri)
Viana	ore 8 - 10
San Nicola	ore 8,30
San Faustino	ore 9,30
Casa di Riposo	ore 9,30
San Vito	ore 10,30 (nelle prime tre domeniche del mese)
Zuccarello	ore 16 (17,30 durante la sagra)
Trevasco	ore 16 (4ª domenica del mese)

■ NEI GIORNI FERALI NEL PERIODO ESTIVO

Lunedì

Plebana	ore 7,30 - 9	Zuccarello
San Nicola	ore 8	ore 17,30
San Faustino	ore 17	(durante la sagra)

Martedì

Plebana	ore 7,30	Zuccarello
Cimitero	ore 9	ore 17,30
Casa di Riposo	ore 15,30	(durante la sagra)
Viana	ore 18	

Mercoledì

Plebana	ore 7,30	Zuccarello
San Nicola	ore 8	ore 17,30
San Faustino	ore 17	(durante la sagra)
Viana	ore 18	
San Pietro	ore 18 (ultimo del mese)	

Giovedì

Plebana	ore 7,30 - 9
Zuccarello	ore 16 (17,30 durante la sagra)
Viana	ore 18

Venerdì

Plebana	ore 7,30 - 9	Zuccarello
San Nicola	ore 8	ore 17,30
San Faustino	ore 17	(durante la sagra)
Viana	ore 18	

Sabato

Plebana	ore 7,30
---------	----------

Nei mesi di giugno, luglio e agosto le Messe sono celebrate in Plebana anziché in Santa Maria.



A GAVARNO

■ PREFESTIVE

San Giovanni XXIII	ore 18
--------------------	--------

■ FESTIVE

Sant'Antonio	ore 7,30
San Giovanni XXIII	ore 10

■ NEI GIORNI FERALI

San Giovanni XXIII	ore 18 (da lun. a ven.)
	ore 17,30 adorazione eucaristica (sab.)
Sant'Antonio	ore 18 (mercoledì)

A LONNO

■ FESTIVE

Parrocchiale	ore 7,30 - 10
--------------	---------------

■ NEI GIORNI FERALI

Parrocchiale	ore 18 (lun. mar. gio. ven.)
	ore 8,30 (mer. e sab.)

AI LETTORI – Rispetto a quanto qui indicato per i giorni e per gli orari delle Messe, in particolare nella Parrocchia di San Martino in Nembro, sono possibili sospensioni o variazioni secondo i programmi stabiliti all'inizio dell'anno pastorale, oppure per cause sopravvenute. Anche per gli orari di altre celebrazioni ed iniziative varie, indicati sulle edizioni mensili del giornale, sono ovviamente sempre possibili variazioni all'ultimo momento, decise nelle sedi di competenza.

NUMERI TELEFONICI UTILI

Uffici Parrocchiali	Tel. 035.520.858
aperti ore 8-12	Fax 035.522.330
e-mail:	parrocchianembro@inwind.it
Oratorio	035.520.420
Scuola Materna Crespi-Zilioli	035.520.838
Scuola Materna di Gavarno	035.520.398
Redazione de <i>Il Nembro</i>	035.520.858
Santuario Zuccarello	035.521.444
Lonno - Parroco	035.51.54.15
Casa di Riposo	035.521.105

A.V.I.S. (mercoledì ore 19-20,30)	035.521.996
A.I.D.O. (giovedì ore 19-20,30)	035.521.996
Centro di Primo Ascolto	320.625.5750
e-mail:	inascaltonembro@alice.it
aperto lun. ore 16,30-18,30, gio. ore 9,30-11,30	
C.I.F. - Centro Italiano Femminile	371.173.1879
e-mail:	cidfinembro@gmail.com
aperto tutti i martedì ore 9-11,30	
e l'ultimo sabato del mese ore 9,30-11	
Cinetatro San Filippo Neri	035.520.420
e-mail:	info@teatrosanfilipponei.it
sito internet:	www.teatrosanfilipponei.it

TELEFONI DEI SACERDOTI

Arciprete don Santino Nicoli	035.522.192
	331.88.27.316
Don Giuseppe Belotti	035.520.064
	333.40.22.503
Monsignor Martino Lanfranchi	035.523.545
Don Matteo Cella	035.520.420
Don Agostino Salvioni	366.99.97.803
Monsignor Arturo Bellini	035.520.565
Vicario parrocchiale dell'Unità pastorale	arturobellini@tiscali.it
Don Roberto Zanini	035.515.415
Parroco di Lonno	347.77.86.243

Durante le Messe delle ore 7,30 e delle 9 e il sabato pomeriggio dalle ore 15 alle 17 sarà presente un sacerdote in plebana per le Confessioni.

PER LE EMERGENZE

Nelle emergenze, se non sono direttamente rintracciabili i sacerdoti, rivolgersi all'Oratorio (035.520.420) oppure al sacrista (035.521.519).

IL NEMBRO. Edizione della Parrocchia di Nembro
Direttore responsabile: Lino Lazzari
Redazione e Amministrazione: Piazza Umberto I, 5
24027 Nembro - Tel. 035.520.858 - Fax 035.522.330
Posta elettronica: redazionenembro@gmail.com

Autorizzazione del tribunale di Bergamo n° 44 del 23/12/85
Prezzo di una copia € 3,50; abbonamenti: a Nembro e in Italia € 35; all'estero € 50 in Europa e € 60 negli altri continenti; sostenitori, da € 50 in su.

C/C postale n. 14490247

Stampa: Litostampa Istituto Grafico - Bergamo

IL NEMBRO - Tariffe inserzioni e pubblicità

Le pubblicità e le fotografie vanno pagate anticipatamente con le seguenti modalità: foto per anniversari a Nembro e in Italia € 35; all'estero € 50 in Europa e € 60 negli altri continenti; sostenitori, da € 50 in su.

Pubblicità:

pagina intera	€ 350 (annuale € 3.500)
mezza pagina	€ 190 (annuale € 1.900)
un terzo di pagina	€ 125 (annuale € 1.250)

Si fa presente che in mancanza dei files per la stampa della pubblicità nelle misure e con le caratteristiche adeguate, per la loro realizzazione verranno addebitati € 50.

È consentita la riproduzione di testi e illustrazioni citando la fonte. Questa edizione de *Il Nembro* è disponibile anche su Internet all'indirizzo www.oratorionembro.org nella sezione "Pubblicazioni".

Le foto e gli articoli consegnati, se non pubblicati, potranno essere ritirati entro e non oltre sei mesi dalla consegna.

Tranne che nel mese di agosto, il martedì, dalle 9 alle 11 e dalle 15 alle 17, e il **giovedì**, dalle 9 alle 11, presso la sede de *Il Nembro*, un incaricato dalla Redazione è a disposizione per informazioni o per ricevere notizie e foto, necrologi e pubblicità. Ulteriori informazioni vanno chieste presso l'Ufficio parrocchiale o agli incaricati della distribuzione. La Redazione, oltre alla libertà di decidere sulla sua pubblicazione o no, si riserva la facoltà di rivedere il materiale pervenuto e di apporvi le modifiche che riterrà eventualmente opportune.